



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TOIC81900C

I.C. MANZONI - TO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati scolastici	6
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	52
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	54
-------------------------	----



Contesto

La visione dell'IC Manzoni è quella di proporsi come un laboratorio aperto all'innovazione e alle nuove didattiche, capace di sviluppare le competenze dei propri alunni a partire dalla realtà e dal saper fare, disponibile ad accogliere e a conoscere le diversità, pronto a cambiare e ad evolversi anche con l'aiuto degli attori sociali presenti sul territorio.

La mission dell'IC Manzoni è quella di formare saldamente gli alunni sul piano cognitivo e interculturale, affinché possano affrontare positivamente la fluidità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. In tal senso la scuola, seguendo le Indicazioni Nazionali del primo ciclo di istruzione, "è chiamata a definire e realizzare proposte formative rispondenti ai bisogni e alle propensioni degli studenti e delle studentesse intercettando le opportunità, trasformando le diversità in occasioni di crescita, definendo strategie per incrementare l'inclusività e ponendo attenzione alle criticità per trasformarle in nuove sfide per il miglioramento".

La coerenza delle scelte in riferimento alla mission della scuola e secondo la vision condivisa dovranno prioritariamente:

- Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale;
- Individuare modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del PTOF nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
- Razionalizzare e implementare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, con attività progettuali che puntino a:
 - promuovere una didattica inclusiva e ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio, per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse;
 - contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
 - promuovere l'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione, affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
 - individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107 /2005.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'identità della scuola è fortemente correlata a quella dei propri studenti e delle proprie studentesse, in una sinergia attiva con il territorio e le famiglie. E' un'identità che racchiude molte componenti che lavorano insieme, in un'ottica sempre più verticale, trasferendo nella quotidianità ciò che diventa prioritario insegnare ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze: la valorizzazione dello scambio senza rinunciare alla propria identità. Il background familiare è diversificato e consente agli allievi e alle allieve l'interazione con diversi tipi di realtà sociale: nel complesso la forte eterogeneità offre un costante stimolo all'innovazione delle prassi didattiche e permette alla comunità di sviluppare competenze relazionali variegata.

In un territorio molto ricco di offerte formative e di servizi, la scuola diventa la principale agenzia di mediazione con i servizi territoriali. Le molteplici occasioni di incontro con le associazioni, la Circostruzione, i team di progettazione, stimolano infatti iniziative e integrazione-scambio di idee e conoscenze, delineando un ambiente ad alto tasso di comunicazione e di dialogo interprofessionale.

L'eterogeneità di provenienza e la presenza di alunni/e con bisogni educativi speciali rende più articolato l'agire didattico che deve essere costantemente monitorato e riprogettato in itinere.

Data l'eterogeneità della componente genitori, anche le competenze relazionali dell'insegnante devono essere



improntate sulla capacità di adeguarsi all'interlocutore, sulla capacità di ascolto e sulla flessibilità; le situazioni di svantaggio familiare in alcuni casi condizionano le scelte di ampliamento formativo e l'organizzazione didattica e progettuale deve considerare l'inserimento di allievi provenienti da altri Paesi, prevedendo strategie ad hoc di comunicazione con le famiglie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio della circoscrizione 8 è una delle zone della città di Torino a più forte eterogeneità sociale, multiculturale e multietnica e si caratterizza per la presenza delle principali confessioni religiose monoteiste (cattolica, protestante, ebraica, musulmana), per la ricca presenza associativa, strutturata in funzione delle diverse esigenze (supporto alle famiglie migranti e non, necessità educative per i/le ragazzi/e, arricchimento culturale) e per le azioni di supporto alla cittadinanza offerte dalla rete degli oratori salesiani e dalle associazioni laiche: questa ricchezza permette una sinergia continua tra i diversi enti, in un'ottica inclusiva.

La centralità del quartiere San Salvario rispetto all'area urbana torinese e la presenza del parco fluviale del Valentino, con una buona dotazione di spazi e di verde pubblico, costituiscono un ulteriore valore aggiunto. Questo quartiere offre dunque potenzialità preziose per configurarsi quale laboratorio proattivo per uno sviluppo integrato del vivere civile.

La scuola rappresenta un microcosmo, una realtà in miniatura all'interno della quale potersi "allenare" al vivere quotidiano attraverso percorsi che consentano la formazione di personalità aperte, curiose, disponibili all'apprendimento e al rapporto con gli altri in libertà e autonomia, nel rispetto reciproco, con atteggiamenti attenti e responsabili e dove ciascuno, con il proprio ruolo e con le proprie modalità, possa contribuire alla crescita della comunità.

Il rapporto tra comunità scolastica e territorio arricchisce l'offerta formativa della scuola, incrementa lo scambio di idee e le iniziative correlate, generando un ambiente caratterizzato dal confronto tra professionalità diverse.

Di seguito si elencano gli Enti e le Associazioni con cui collabora attualmente o ha collaborato in passato l'Istitut

- Città di Torino
- Servizi sociali della Circoscrizione 8
- Asl-Neuropsichiatria infantile
- Nucleo di prossimità – Polizia municipale
- Regione Piemonte
- Università di Torino
- Università di Milano
- Compagnia di San Paolo
- Fondazione Agnelli
- Circoscrizione 8
- Associazione Baretto/Scuola Popolare di Musica
- CUS
- Associazione Manzoni People
- ASAI
- Oratorio S.S. Pietro e Paolo
- Oratorio San Luigi
- Casa del Quartiere
- Associazione Mus-e
- Fondazione Cirko Vertigo
- Associazione culturale Dramelot
- Nadi
- Atelier Art Infant
- Società scacchistica torinese (attività extrascolastiche)
- Sport8 (attività extrascolastiche)



- Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario.

L'ASSOCIAZIONE MANZONI PEOPLE

L'IC Manzoni collabora da diversi anni con l'associazione di genitori Manzoni People, un'organizzazione di volontariato nata nel 2010 da un comitato spontaneo formato da un gruppo di genitori dell'Istituto che, a partire da qualche anno prima, si era fatto promotore di iniziative a sostegno della scuola.

Altri genitori si sono nel tempo aggregati, riconoscendosi nel progetto di poter essere parte attiva nella vita scolastica dei propri figli e delle proprie figlie, supportando le attività della scuola, organizzando incontri, promuovendo dibattiti e discussioni sui problemi della scuola.

In particolare l'Associazione Manzoni People si occupa di:

- proporre e coordinare iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola;
- promuovere la relazione "scuola – ambiente locale" con manifestazioni e iniziative ricreative e culturali;
- gestire e realizzare interventi finalizzati alla cura dell'ambiente scolastico;
- sostenere la scuola nella costruzione di un corretto rapporto tra genitori e istituzione scolastica volto a rendere il tessuto sociale coeso, vivo, solidale, corresponsabile;
- favorire l'inclusione sociale di famiglie in situazione di marginalità;
- facilitare il confronto democratico fra le istanze e le esigenze dei genitori, nonché, ove necessario, di essere lo strumento operativo per intraprendere le azioni conseguenti;
- collaborare con altre associazioni del territorio e configurarsi come un motore propulsore di dialogo e reciproco arricchimento tra famiglie.

PROGETTI E INIZIATIVE PROMOSSE NEGLI ANNI IN SINERGIA TRA LA SCUOLA E MANZONI PEOPLE

- PROGETTO PEDIBUS: Pedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini/e che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

- PROGETTO RI-DIPINGIAMO LA NOSTRA SCUOLA: le attività di tinteggiatura realizzate nel 2019 (Aula Magna e Biblioteca) si pongono in continuità con le attività dei precedenti progetti di MP, realizzate negli anni 2010, 2012, 2018.

- PROGETTO LA BIBLIOTECA DIVENTA 4.0: il progetto, finanziato da Fondazione CRT e attraverso un crowdfunding sulla piattaforma Eppela, ruota attorno ad uno sviluppo digitale della biblioteca Shahrazad con nuove strumentazioni e incontri formativi ad hoc, rivolti ai bambini/e della sezione secondaria perché imparino a avvicinarsi al mondo delle biblioteche e al mondo digitale ma con intelligenza.

- PROGETTO FORMAZIONE GENITORI: ogni anno l'Associazione organizza momenti di riflessione/scambio su diverse tematiche (sfide educative, diversità, multiculturalità, ecc.), realizzati con l'aiuto di educatori, psicologi e altri esperti.

- PROGETTO NARRAZIONI ARTISTICHE E SONORE PER BIOGRAFIE DELL'ABITARE: il progetto, finanziato grazie al bando AperTO (realizzato dalla Città di Torino e co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede la partecipazione di alcune classi dell'istituto, in collaborazione con la Residenza Temporanea Luoghi Comuni di San Salvario, a laboratori artistici di tessitura a scuola e presso la Residenza. Il progetto prevede anche la restituzione al quartiere dei materiali prodotto nei laboratori.

- TORNEO DEI PAPA': un'iniziativa promossa e sostenuta da Manzoni People, nata dalla scuola Tommaseo e poi diffusa tra altre scuole di Torino, a cui ha aderito anche il nostro Istituto. Un torneo di calcio a 5 che ha come primo obiettivo quello di creare uno spirito di gruppo tra le famiglie della scuola attraverso il coinvolgimento dei papà. Il ricavato è restituito in parte alla scuola, per l'acquisto di materiale sportivo o altro.

- CORTILE PIÙ BELLO: progetto di pulizia e ri-arredo del cortile della scuola e della zona dedicata all'orto scolastico da impiegare per attività laboratoriali che prevedono la partecipazione degli studenti e delle



studentesse, degli/delle insegnanti e delle famiglie.

- FESTE di accoglienza per i neo-iscritti, feste di Natale e feste di fine anno per la raccolta fondi.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze di apprendimento e monitorare i risultati in relazione alle fasce di età'.

Traguardo

Utilizzare criteri comuni ed omogenei di valutazione per gli alunni della scuola delle stesse fasce di età'.

Attività svolte

Le attività valutative hanno preso le mosse dalla ricostituita Commissione Valutazione nel novembre 2021; ne fanno parte insegnanti dei tre ordini di scuola. Nel contempo hanno iniziato a confluire aggiornamenti relativi agli obiettivi da inserire nei documenti di valutazione.

L'as 2021/22 si è caratterizzato come il secondo del biennio sperimentale a seguito dell'OM 172/20, recante il nuovo inquadramento per la valutazione nella scuola primaria e le relative Linee guida.

La scelta adottata nel nostro istituto è stata quella di condividere l'elaborazione degli obiettivi da parte delle interclassi. Tale organizzazione non è stata esente da contraddizioni dovute talvolta ad una residua resistenza culturale nei confronti delle Indicazioni nazionali 2012 e delle competenze chiave europee.

Questi due ultimi riferimenti si caratterizzano per l'apporto di contributi didattico-pedagogici nella procedura strutturale contraddistinta dai termini pianificazione / programmazione / progettazione.

Nella seconda parte dell'anno si è aggiunta la possibilità di inserire specifici obiettivi tratti dai PEI dei bambini diversabili nel documento di valutazione di ogni singolo alunno. L'anno si è chiuso così con una significativa implementazione dell'inclusività, degli obiettivi relativi agli alunni diversamente abili. L'inserimento nei documenti di valutazione finale è stato condotto con il criterio della personalizzazione, senza disattivare l'accesso al quadro degli obiettivi legati al contesto classe che ha così permesso di mantenere la valutazione complessiva delle discipline secondo il profilo identitario delle varie interclassi interessate.

Una parziale adesione a questa linea valutativa è stata poi messa in atto anche per la scuola secondaria di primo grado; attraverso una specifica griglia di valutazione dotata di un gradiente di punteggio dedicato ai ragazzi diversabili si è riusciti a integrare i livelli di votazione e valutazione standard.

Risultati raggiunti

L'evolversi del concreto utilizzo del nuovo modello valutativo ha risentito di oggettive difficoltà, nello specifico legate alla valutazione in itinere.

L'effettiva possibilità di garantire un reale e costante monitoraggio delle progressive acquisizioni da parte di ogni singola/o alunna/o è legata alla dimensione discorsiva che risulta di non facile comprensione da parte tanto dei bambini quanto delle loro famiglie.

Il limitato numero dei livelli a disposizione per assegnare una valutazione quadrimestrale ha indotto il corpo insegnanti più ad un rassegnato adeguamento che ad utilizzo sereno e consapevole.

Il riconosciuto merito di questa riforma ormai biennale, scolasticamente parlando, sta nell'arricchimento portato dalla valevole scomposizione delle singole discipline in obiettivi.

Ciò ha reso più vicina l'attività didattica alla reale necessità di una più profonda adesione alle varie dimensioni che compongono, per citare Castoldi, i CAMPI DI APPRENDIMENTO, nella prospettiva dell'



acquisizione delle competenze.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloverticaleEducazionecivica.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Risultati scolastici Priorità Miglioramento degli esiti degli studenti nelle diverse discipline.	Risultati scolastici Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi e incremento di quella delle eccellenze. Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Attività svolte

In riferimento al triennio considerato la scuola ha dovuto affrontare molteplici difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria. Si è operato su diversi fronti: acquisizione ed utilizzo degli strumenti informatici atti ad organizzare la didattica a distanza e a seguire la didattica digitale integrata; uso intensivo delle piattaforme per la gestione dei documenti utili all'attività didattica ed alla valutazione; con la ripresa progressiva delle attività didattiche in presenza intensificazione delle azioni mirate al recupero ed al potenziamento attraverso attività svolte in aula e nei laboratori. A fronte delle difficoltà evidenziate dagli alunni con rilevanti carenze di alfabetizzazione nella lingua italiana si è proceduto con interventi di docenti interni e di esperti provenienti dal mondo universitario o associativo operante sul territorio. Più in generale, con la progressiva normalizzazione delle attività educative e formative sono state ripristinati gli interventi progettuali previsti nel PTOF. Si richiamano in questa sede le azioni intraprese di maggiore rilevanza:

E' la lingua che ci fa uguali: Attività laboratoriali per fornire le prime strutture linguistiche utili al buon inserimento nella vita scolastica

Vuoi costruire il tuo museo scolastico?: Realizzazione di un museo scolastico per valorizzare la storia della propria scuola

Progetto Fumetto: Laboratorio di approfondimento di questo genere letterario attraverso l'incontro con gli autori

Staffetta di scrittura creativa: Realizzazione di un libro "a piu' mani" attraverso la "scrittura a staffetta" insieme ad altre nove scuole del territorio nazionale, attraverso la piattaforma Escriba

Progetto Diderot: Approfondimento delle materie tradizionali con metodologie innovative

Progetto latino: Il progetto si propone di stimolare le motivazioni personali allo studio del Latino

Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua: Percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera (Progetto Piano Estate)

Erasmus Plus: Progetto di formazione linguistica e metodologica attraverso esperienze di mobilità transnazionale in ambito europeo

Concerti di fine anno: Esibizione degli alunni della sezione musicale

Progetto un patentino per lo smartphone: Il progetto integra tre prospettive differenti: le leggi e le regole; l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute

I rischi del mondo digitale: Attività svolta in collaborazione con il Reparto Polizia di Prossimità

GSuite For Education in pillole: Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze di base degli studenti e delle studentesse sull'utilizzo dei principali applicativi della piattaforma G-Suite

Gioca per sport: Attività motoria rivolta a classi della scuola primaria

Gara campestre: Rivolta ai ragazzi della scuola secondaria.

Risultati raggiunti

Gli esiti riscontrati attraverso le prove interne somministrate nel triennio hanno evidenziato difficoltà da parte degli alunni nell'acquisizione di conoscenze e di abilità quale effetto delle fasi più critiche dell'emergenza sanitaria. Si sottolinea che per la valutazione nella scuola primaria sono stati adottati nell'ultimo biennio i criteri e gli strumenti previsti dall' OM 176/2020 caratterizzati da finalità orientate a misurare processi e progressi individuali. Tale impianto valutativo ha consentito di acquisire elementi qualitativi in progressivo miglioramento contestualmente alla graduale ripresa delle attività in presenza. A fronte dei risultati attesi indicati nel PTOF si specificano qui di seguito i risultati raggiunti, misurati con

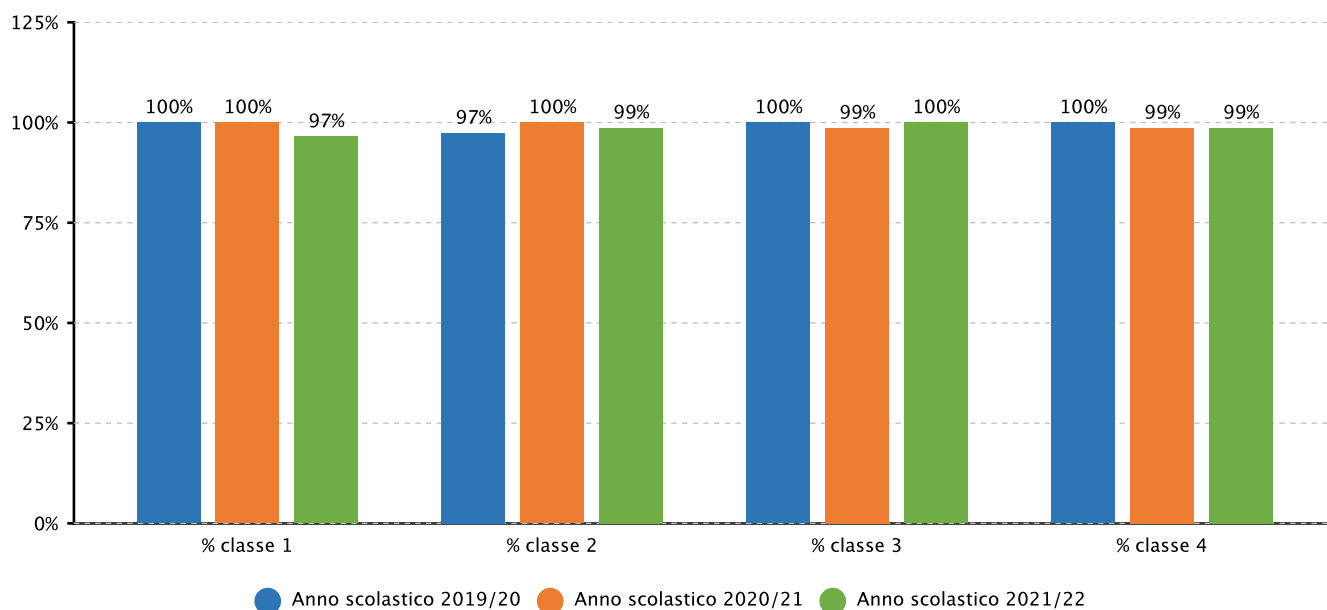


monitoraggi interni:

- Recupero linguistico degli alunni e delle alunne di recente immigrazione
- Implementazione dello studio della storia con il metodo della ricerca e l'analisi di fonti autentiche
- Crescita dell'interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e dei libri
- Conoscenza del fumetto, inteso quale genere letterario, attraverso la selezione di testi (narrativa o saggistica) su cui gli alunni hanno lavorato e, in seguito, l'incontro con l'autore o il critico per discutere dell'opera trattata
- Attività di scrittura creativa
- Apprendimento attraverso l'utilizzo trasversale delle discipline: grammatica/analisi logica (italiano) ? traduzione latina (latino)? proprietà lessicale (italiano) ? storia antica (storia)? elementi di letteratura (italiano/latino)
- Miglioramento delle competenze di lingua straniera
- Prevenzione dei fenomeni di emarginazione sociale con l'aiuto dell'arte, in particolare ove vi sia incontro fra culture diverse
- Aumento dell'interesse per le materie scientifiche e le loro applicazioni
- Rafforzamento delle conoscenze digitali
- Conseguimento dell'autonomia di lavoro degli alunni con mezzi digitali
- Potenziamento della pratica e dell'interesse per le attività sportive

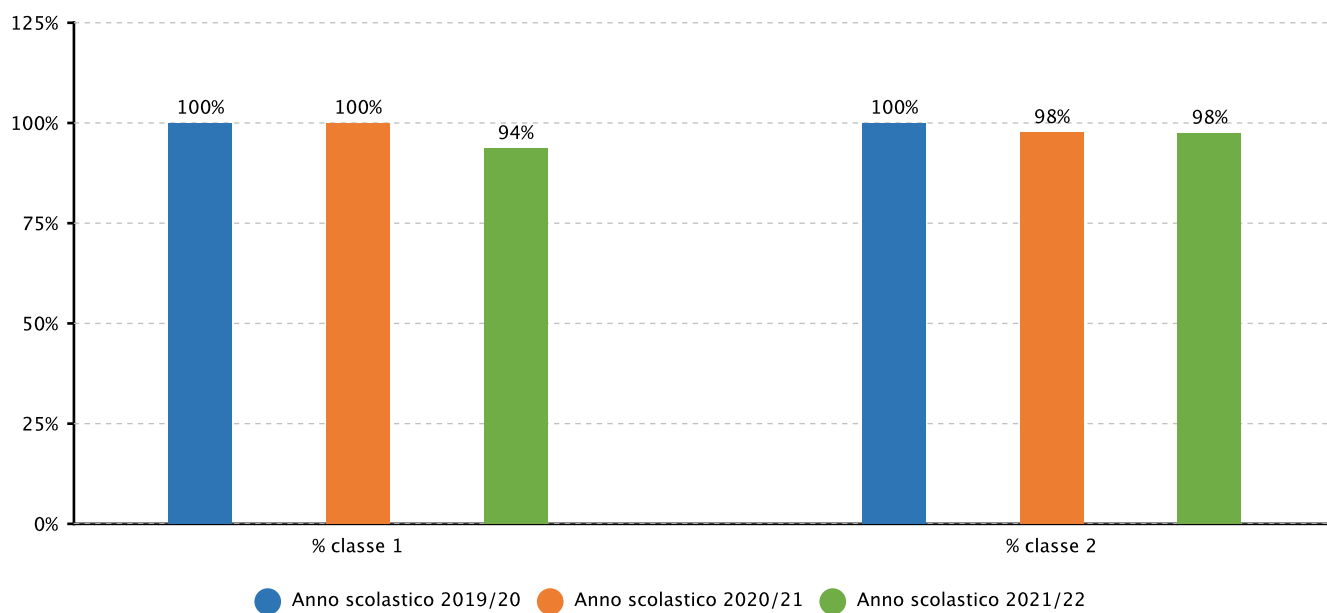
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

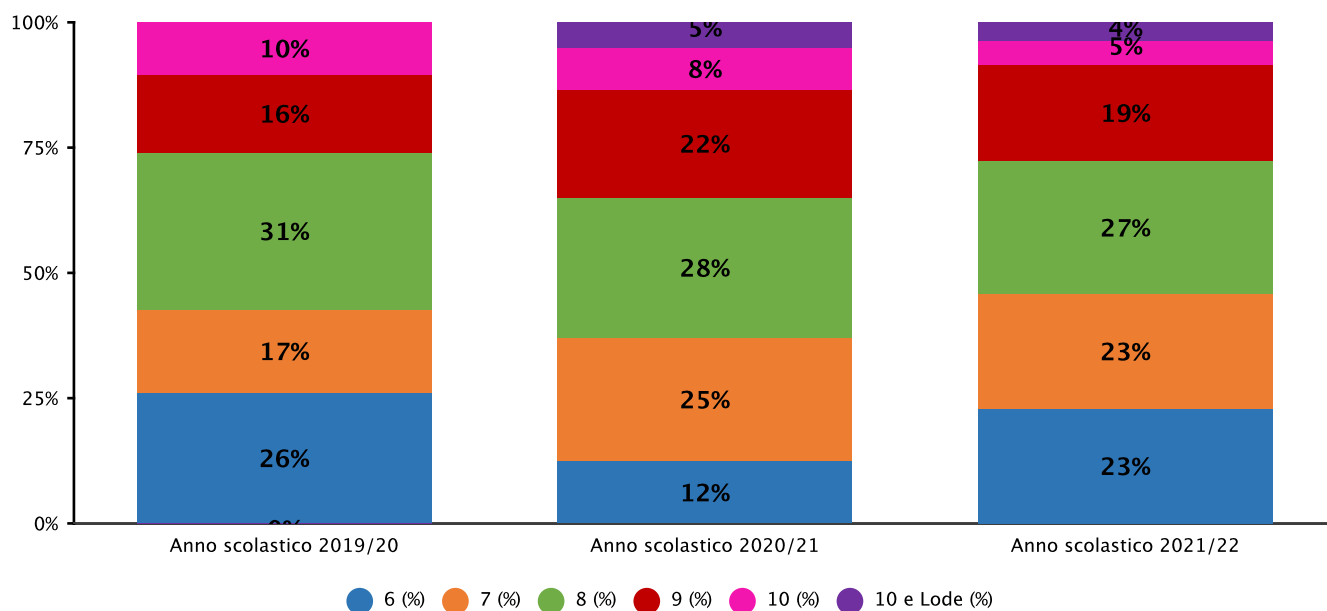




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

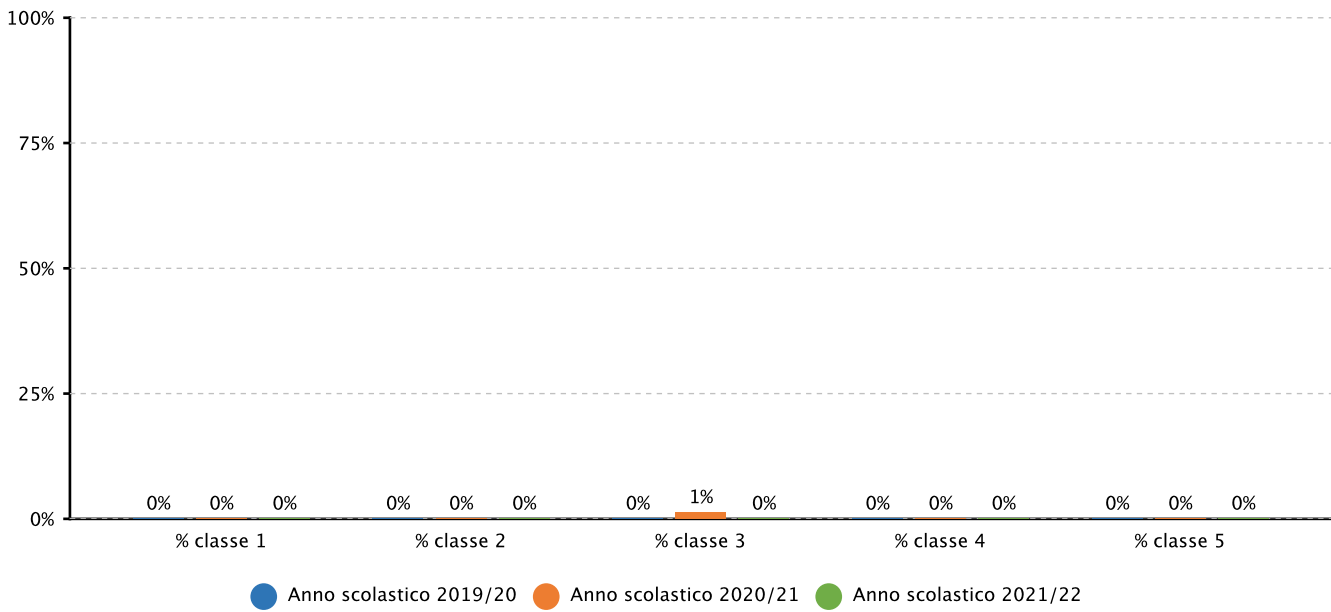


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

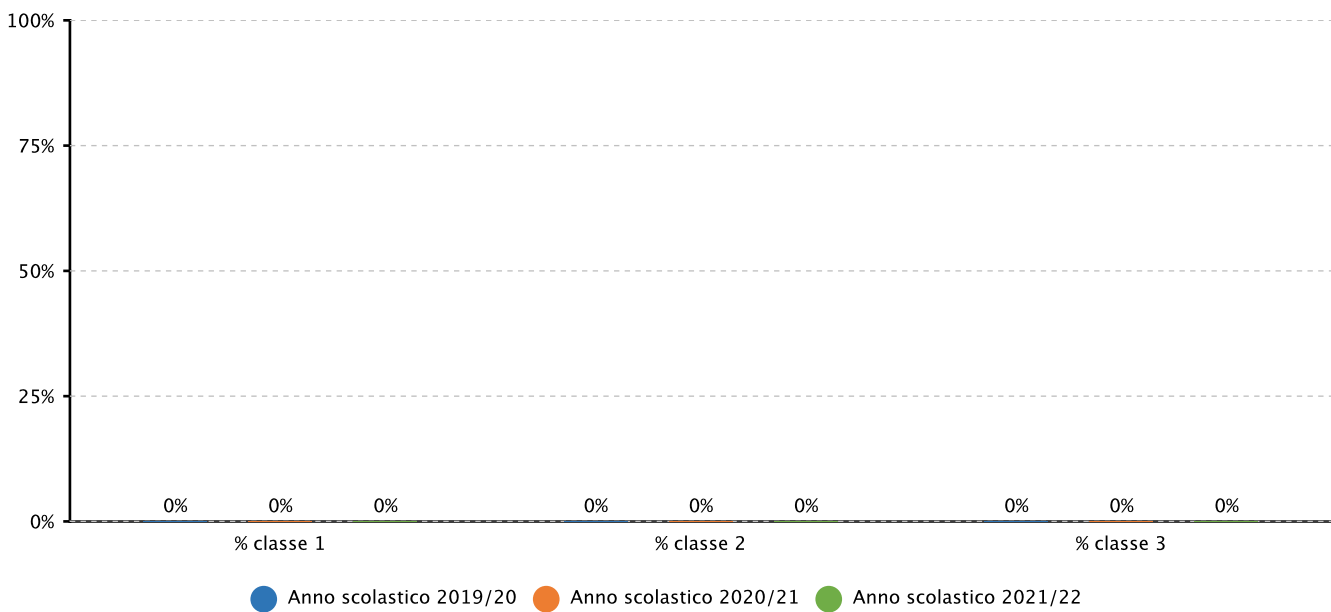




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

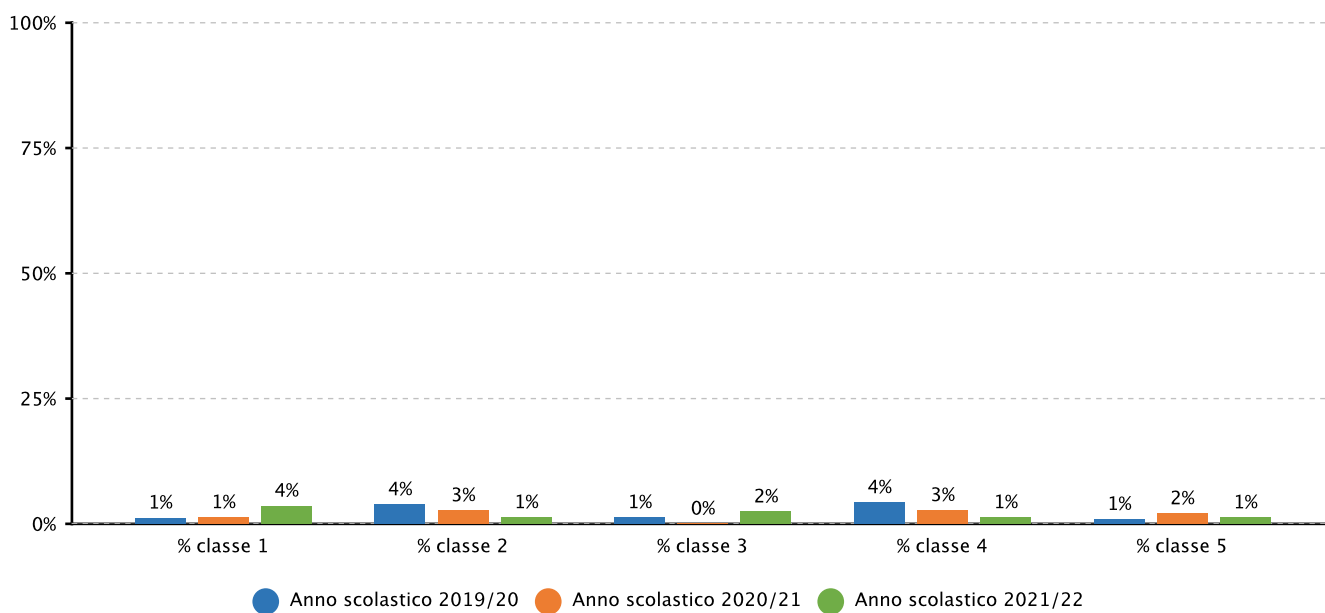


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

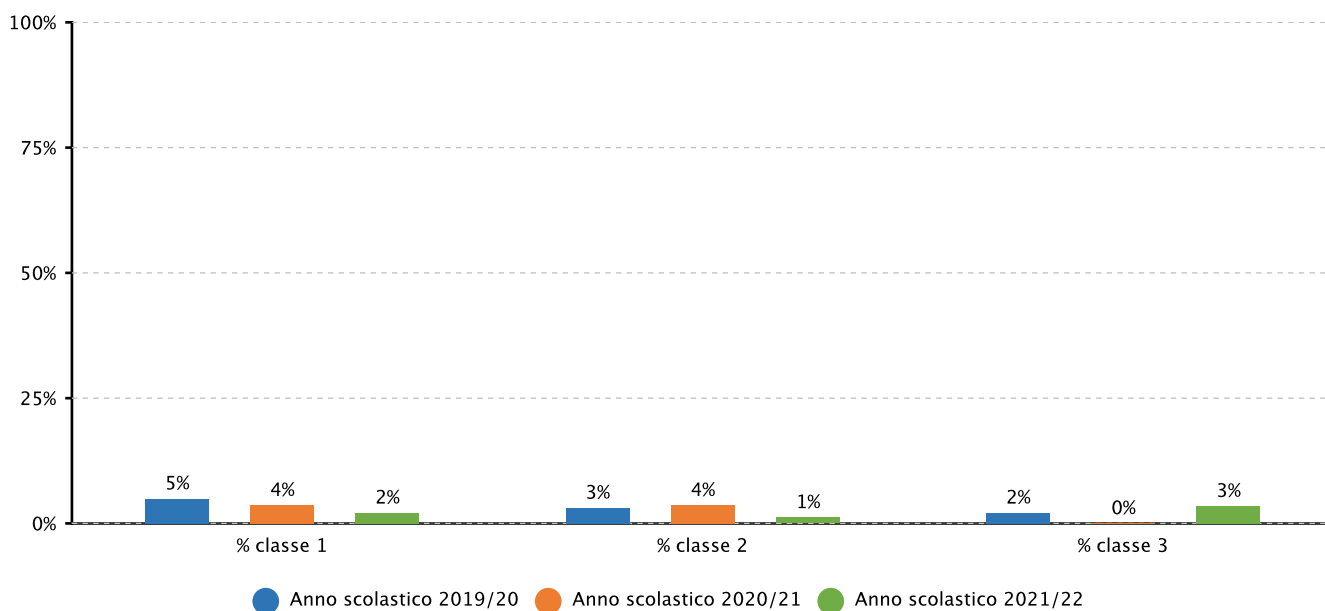




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

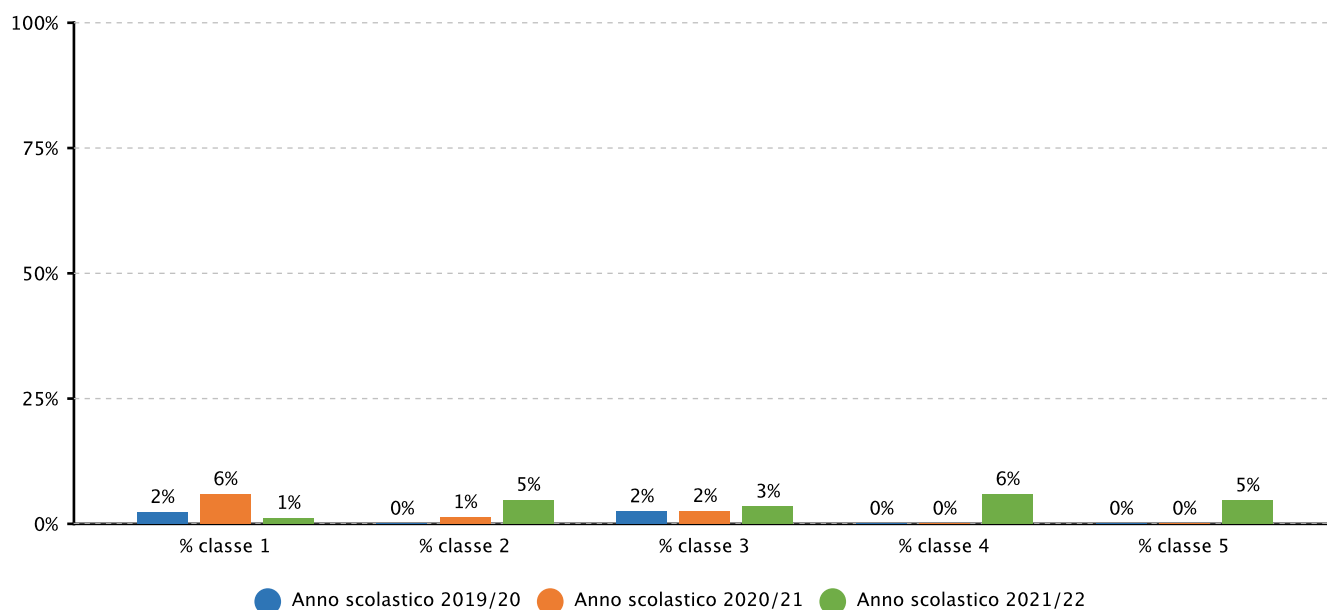


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

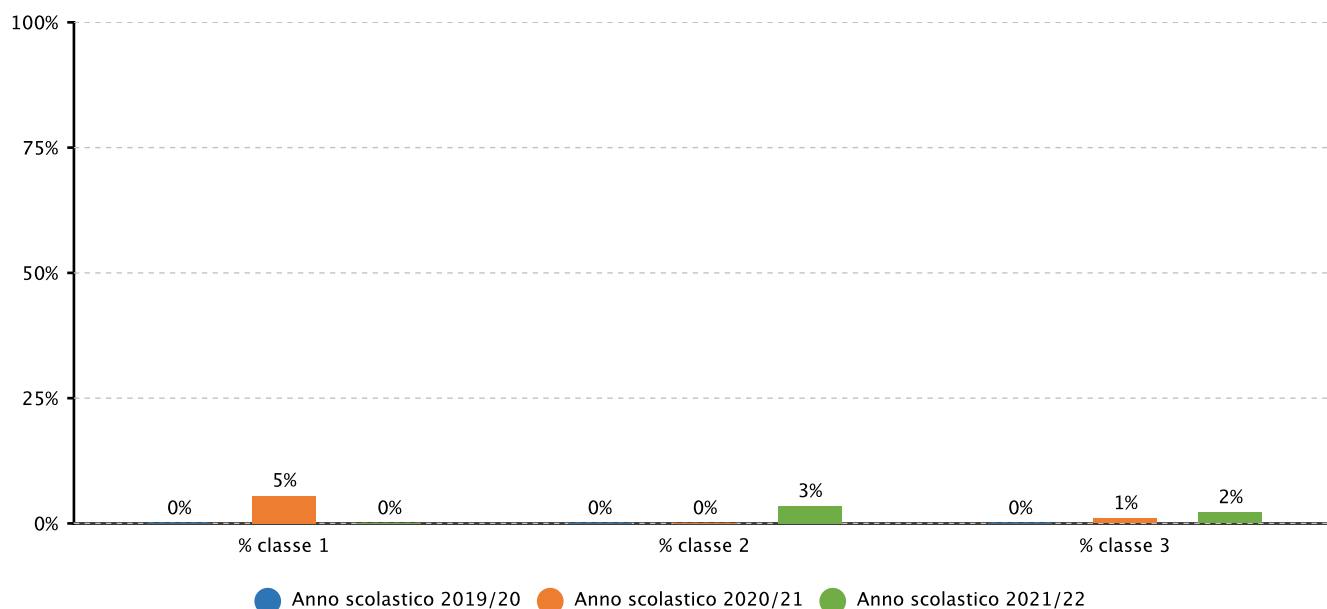




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali
Priorità**

Consolidare e potenziare i risultati nelle prove INVALSI, in modo che l'eccellenza nella Formazione delle competenze abbia una ricaduta positiva sull'inclusione delle diversità.

Incrementare l'omogeneità della distribuzione degli studenti rispetto alle fasce di livello di apprendimento, riducendo la percentuale degli allievi collocati nella cat. 1.

Ridurre il gap rispetto ai risultati conseguiti dalle scuole con ESCS simile.

Favorire la diffusione di metodologie didattiche Innovative e la loro diffusione tra i docenti.

Attività svolte

Gli esiti evidenziati nell'ambito delle prove INVALSI indicano una tendenza sostanzialmente positiva per entrambi gli ordini di scuola, in particolare, per l'anno 2021/22, nel raffronto con altri istituti con ESCS simile. I fattori che hanno influito e le attività svolte per ottenere il miglioramento riscontrato possono qui sinteticamente riassumersi:

- con il superamento della fase acuta dell'emergenza sanitaria la ripresa delle attività didattiche in presenza ha consentito di svolgere pienamente interventi di recupero e potenziamento che in precedenza sono stati realizzati solo in parte, causando evidenti difficoltà nella crescita formativa degli studenti
- la positiva organizzazione in termini di adeguata presenza di strumenti informatici a disposizione di studenti e docenti, nonché l'efficace utilizzo di piattaforme e software dedicati alla didattica, hanno messo i nostri alunni nelle condizioni di affrontare le prove standardizzate con un livello di preparazione sostanzialmente coerente con la tipologia di conoscenze e competenze da verificare.
- il perseguimento dell'obiettivo di un reale coinvolgimento degli alunni che sono stati sensibilizzati e formati nella pratica della valutazione e dell'autovalutazione attraverso l'adozione di griglie valutative chiaramente esplicitate e sistematicamente applicate
- la preparazione degli alunni, attraverso un apposito apparato metodologico didattico, ad affrontare prove e compiti di realtà al fine di saper formulare soluzioni improntate al pensiero critico autonomo e creativo.
- il potenziamento delle attività di alfabetizzazione rivolte ad allievi neo arrivati (primaria e secondaria), attivando laboratori in piccolo gruppo differenziati secondo due livelli di competenza linguistica attesa: base e intermedio.
- il potenziamento delle attività di alfabetizzazione utilizzando, nella formazione rivolta al livello di competenza intermedio, metodologie didattiche digitali e propedeutiche al successivo raggiungimento degli standard nazionali di riferimento.
- la comunicazione aperta e trasparente rivolta alle famiglie circa la progettazione e la valutazione degli apprendimenti, nonché la sensibilizzazione a cogliere la rilevanza e l'utilità di prove standardizzate nazionali che possano offrire dati significativi sul funzionamento del nostro sistema scolastico. Tale clima di efficace comunicazione ha favorito la partecipazione degli alunni alle prove nazionali con atteggiamento sereno e costruttivo.

Risultati raggiunti

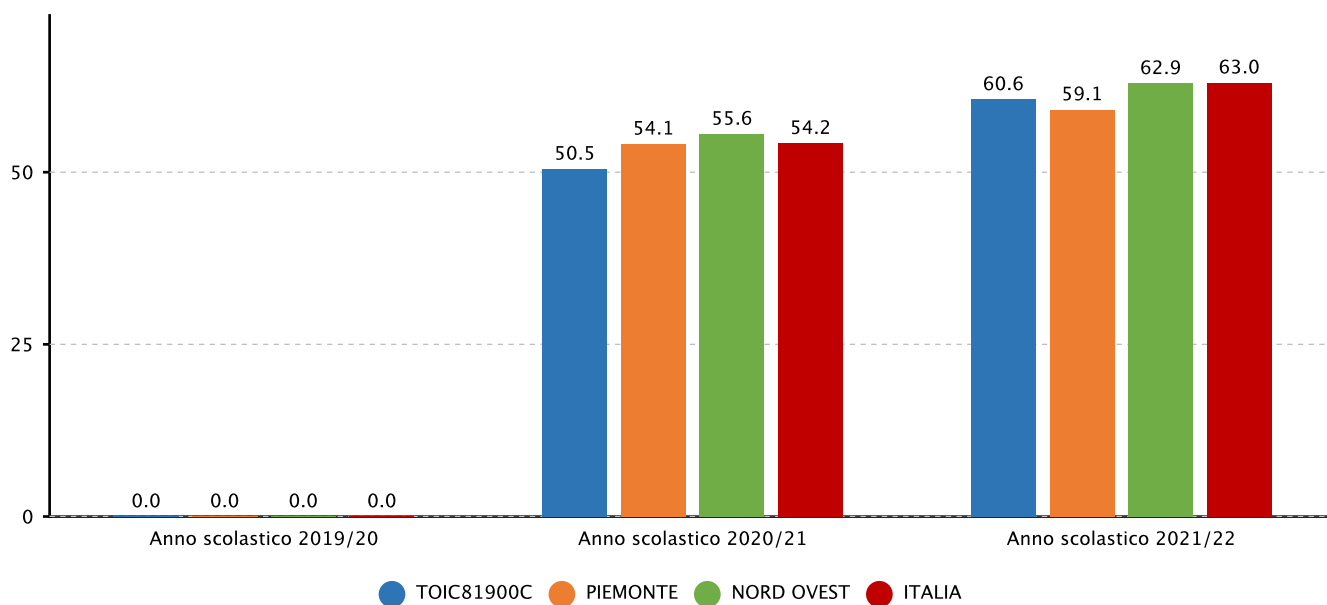
Le rilevazioni emerse dalle prove standardizzate, nel confermare l'efficacia delle buone pratiche didattiche adottate, hanno consentito il conseguimento di risultati che vengono qui di seguito esplicitati:

- la tendenziale riduzione del gap rispetto ai risultati conseguiti dalle scuole con ESCS simile
- la diffusione di metodologie didattiche innovative tra i docenti
- l'acquisizione da parte degli alunni e dei docenti di apprezzabili competenze informatiche che si sono rivelate fondamentale nello sviluppo di quelle trasversali, nonché nella diffusione di pratiche didattiche fortemente inclusive.
- la promozione di processi organizzativi accentuatamente orientati verso un'autentica collegialità nella consapevolezza che la condivisione delle riflessioni e delle esperienze, non solo nel medesimo ordine di scuola, ma anche nel curriculum d'istituto, produce esiti tendenzialmente positivi confermati con azioni di monitoraggio interne ed esterne.

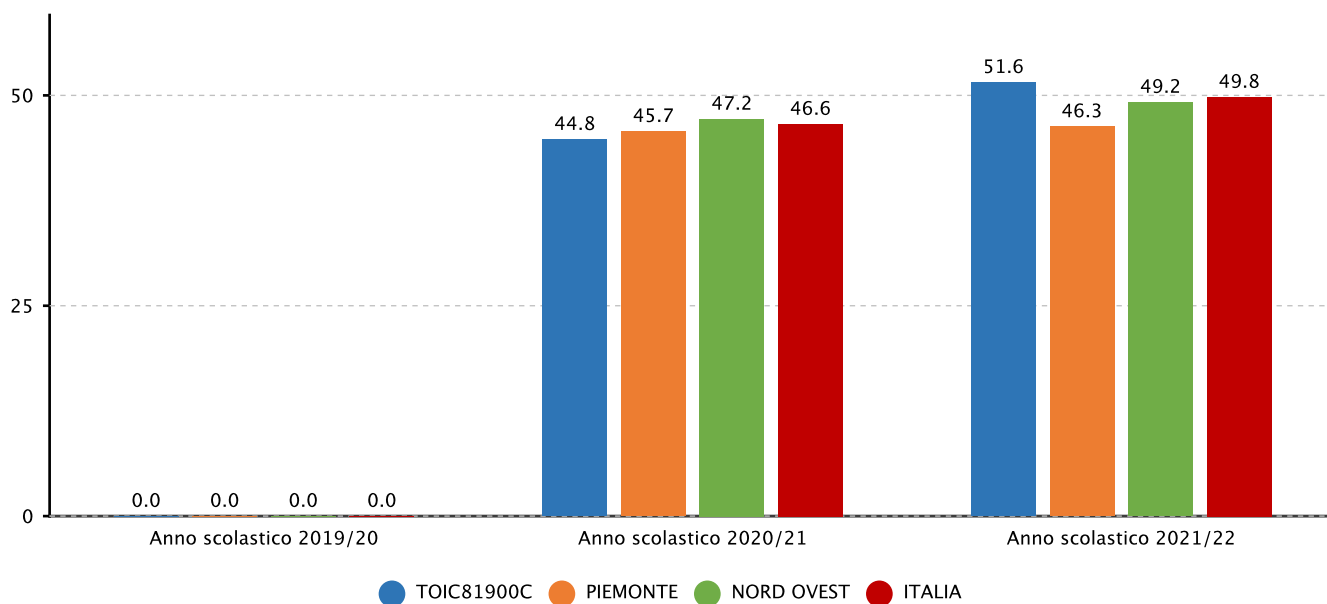
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

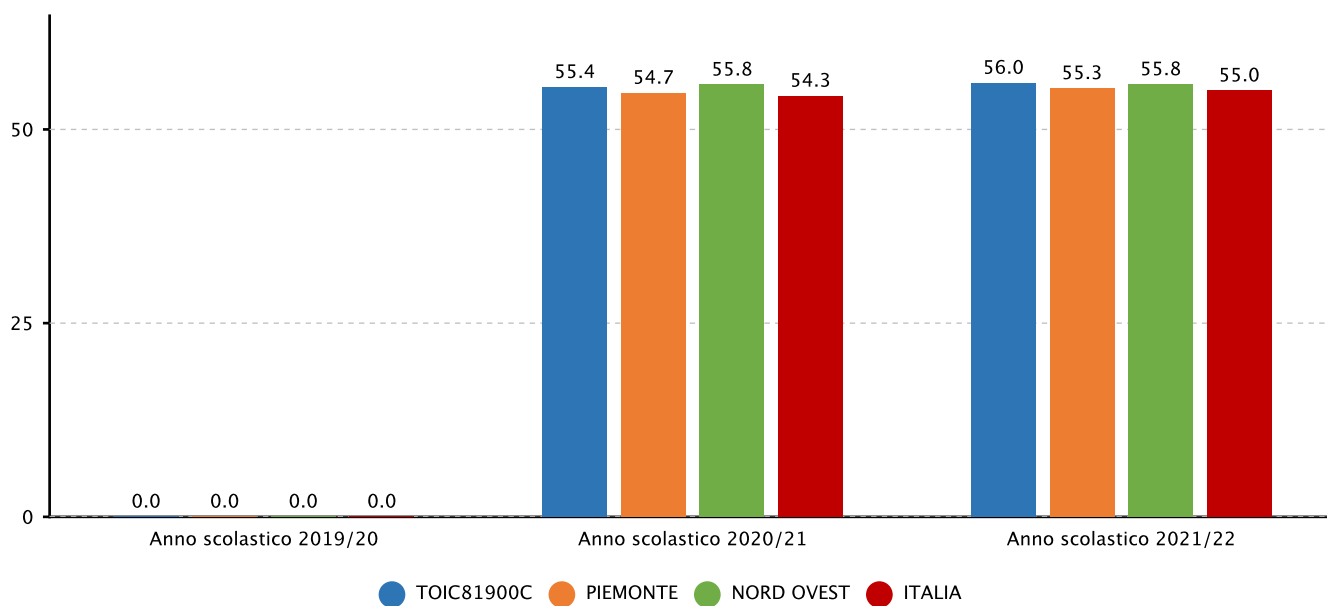


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

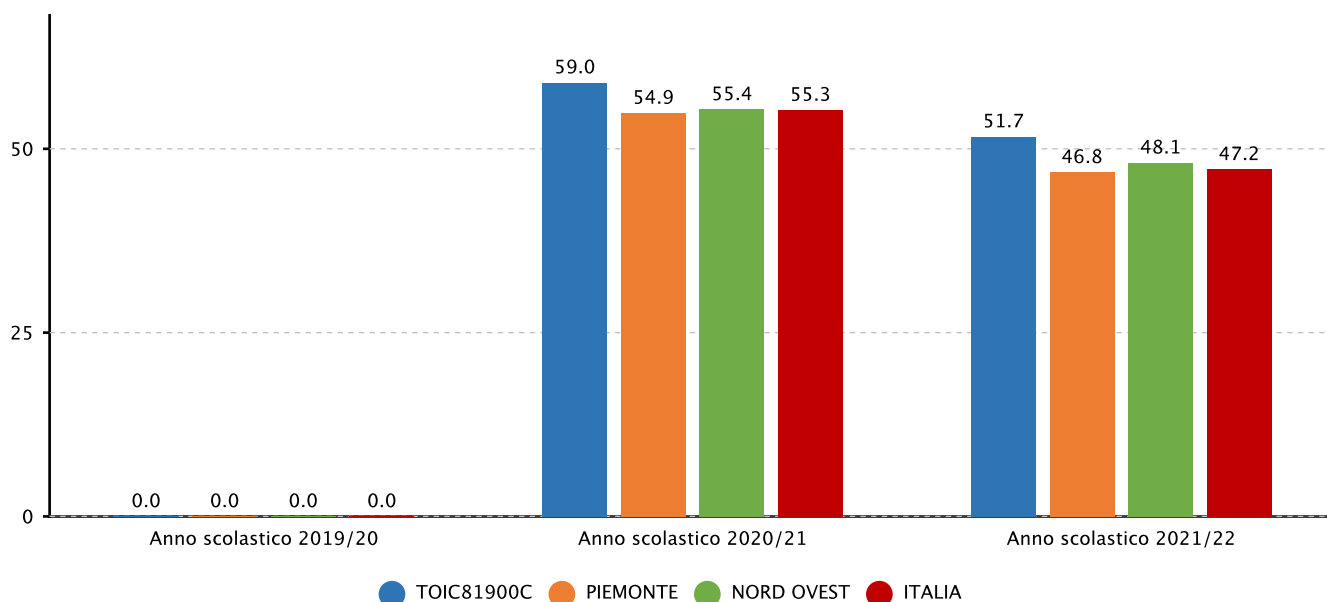




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

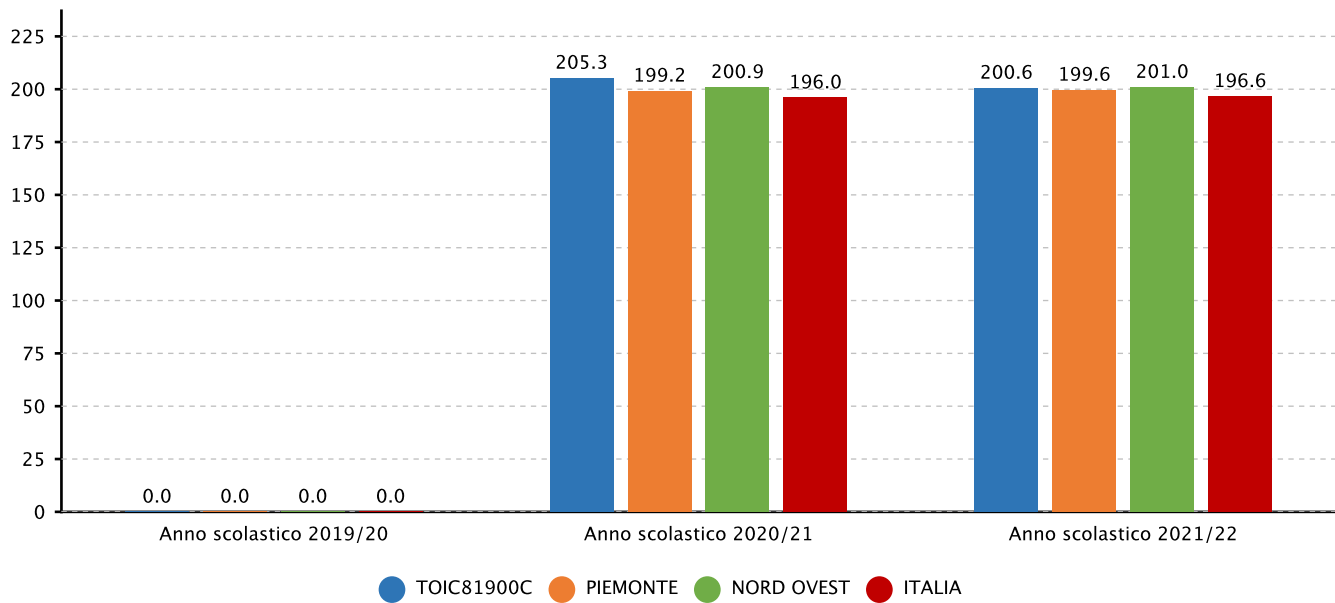


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

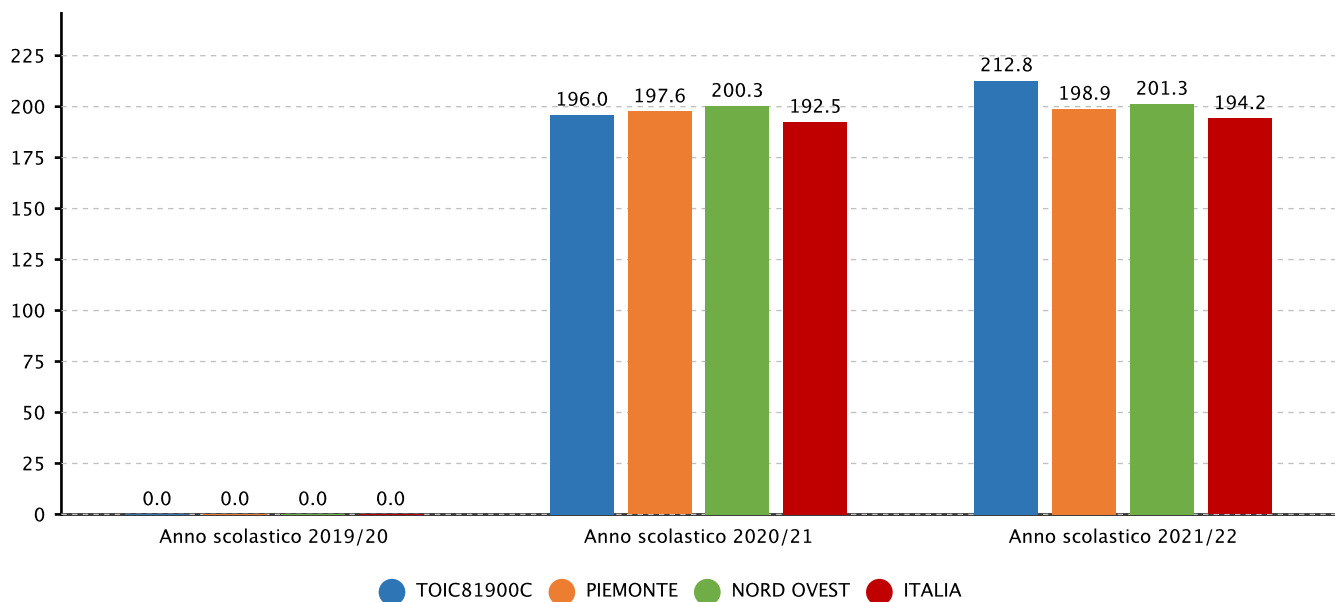




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

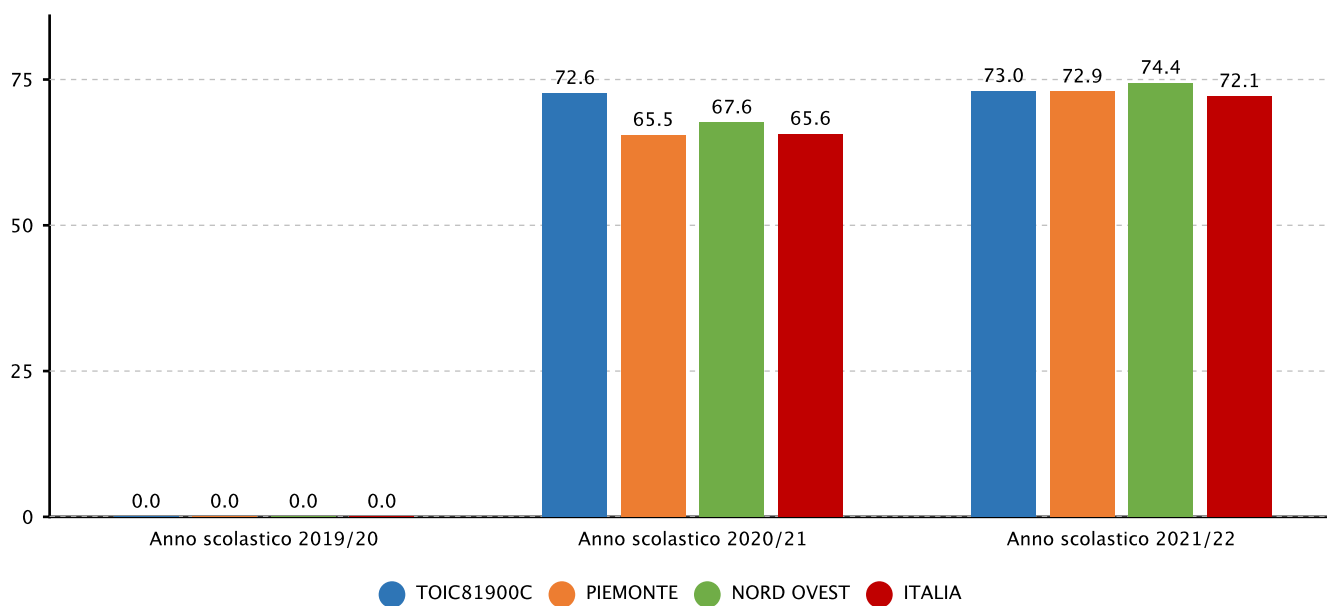


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

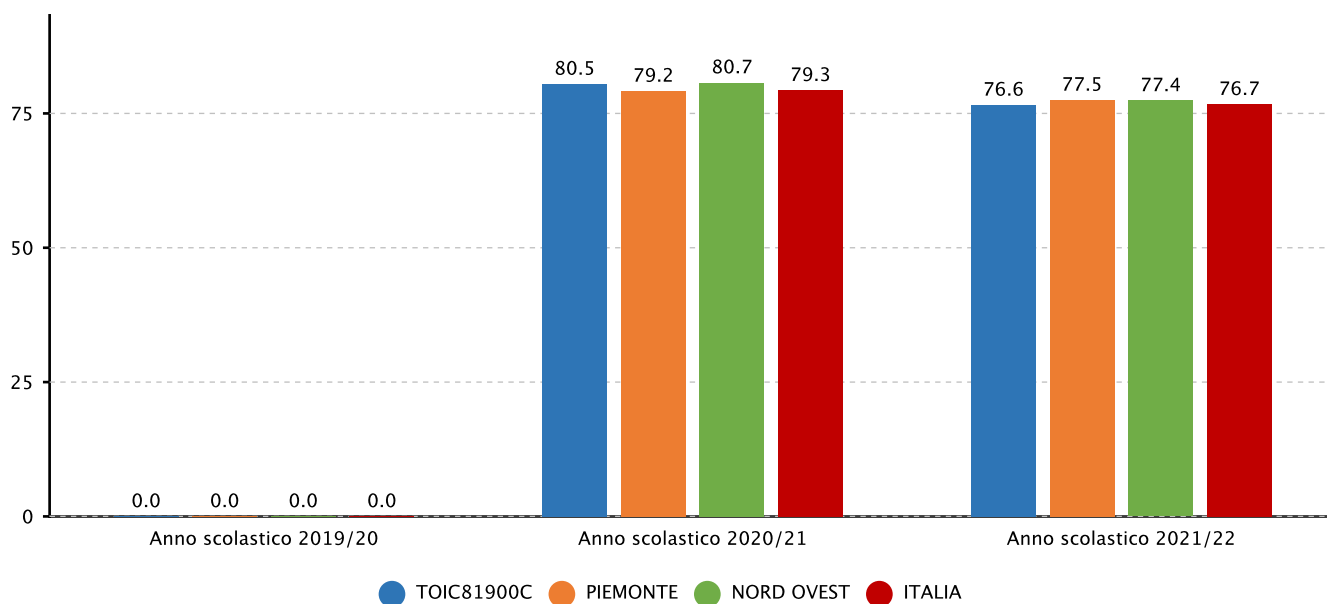




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

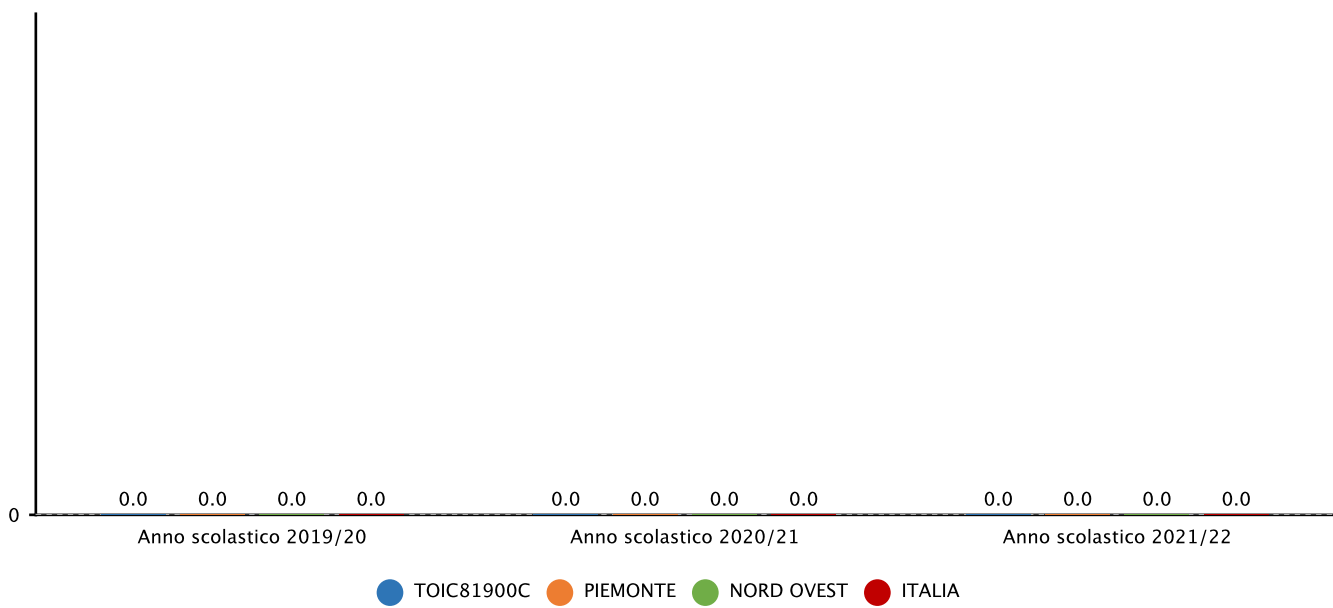


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

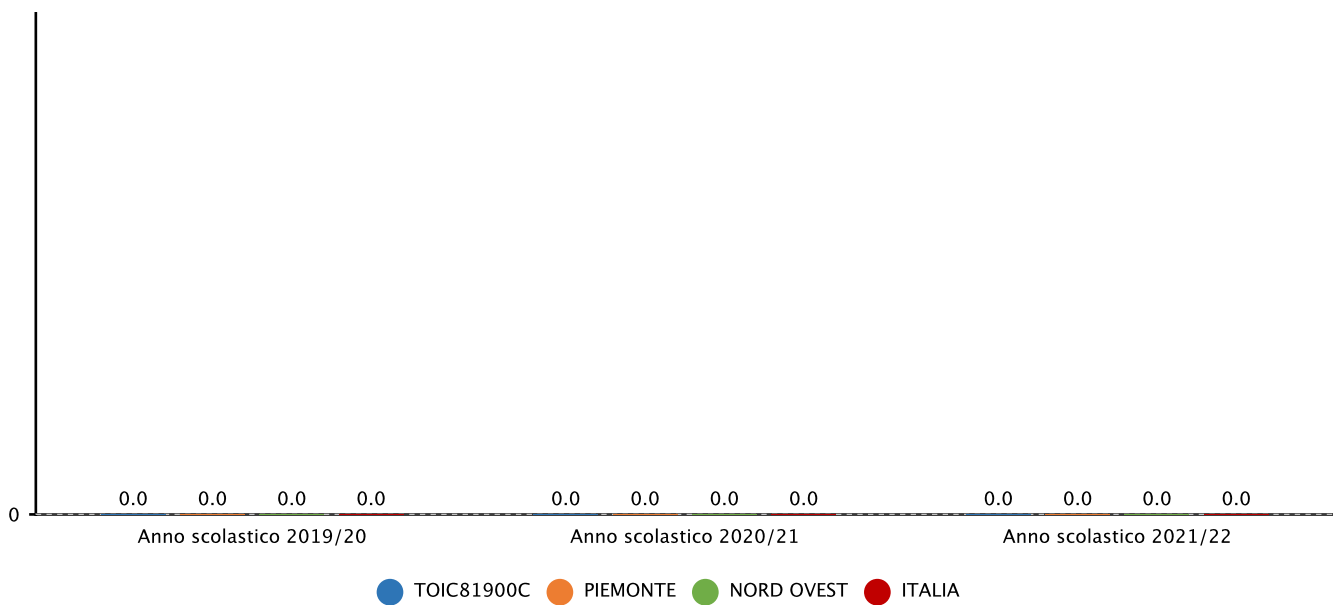




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

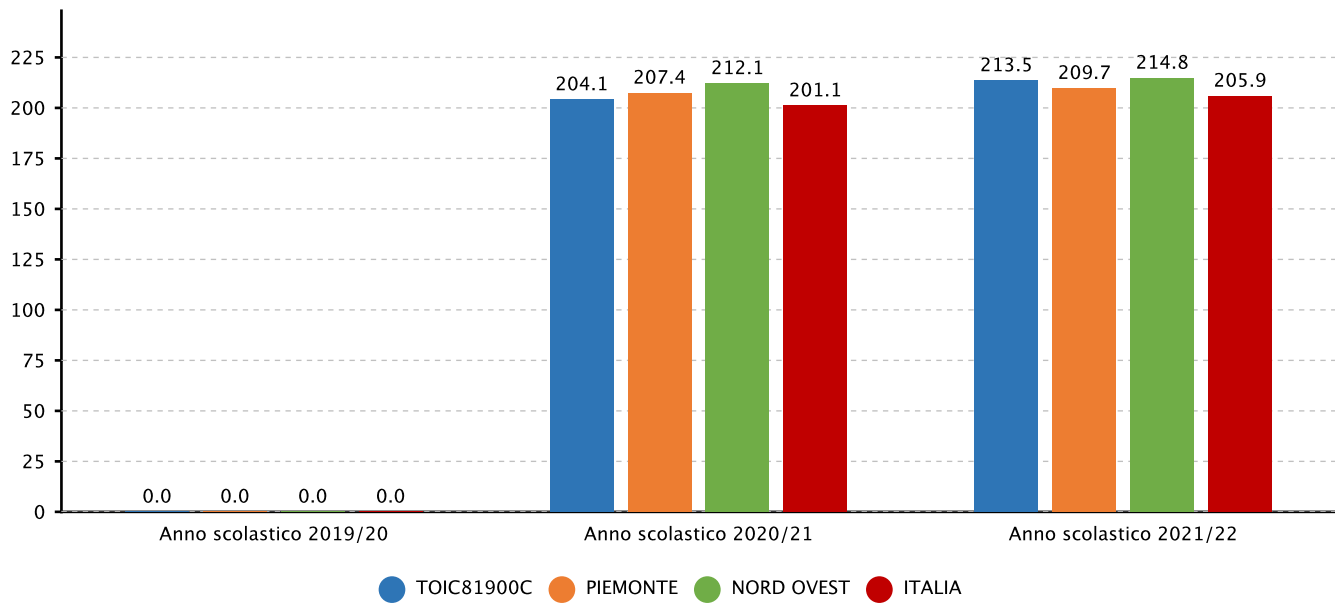


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

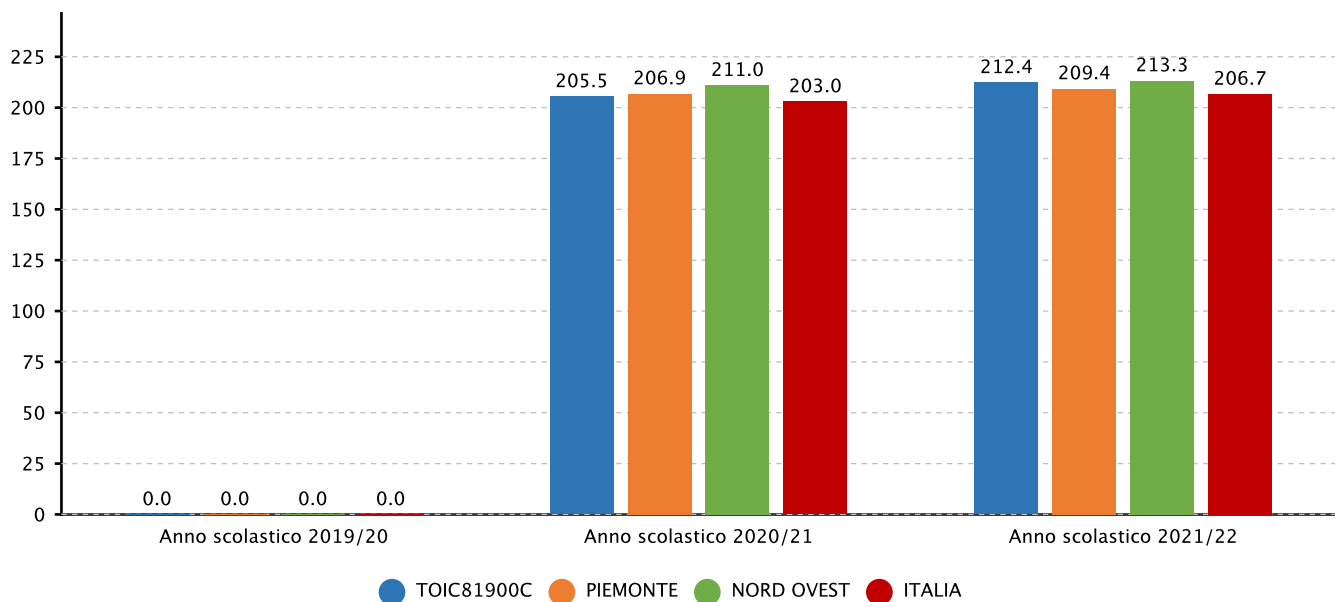




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

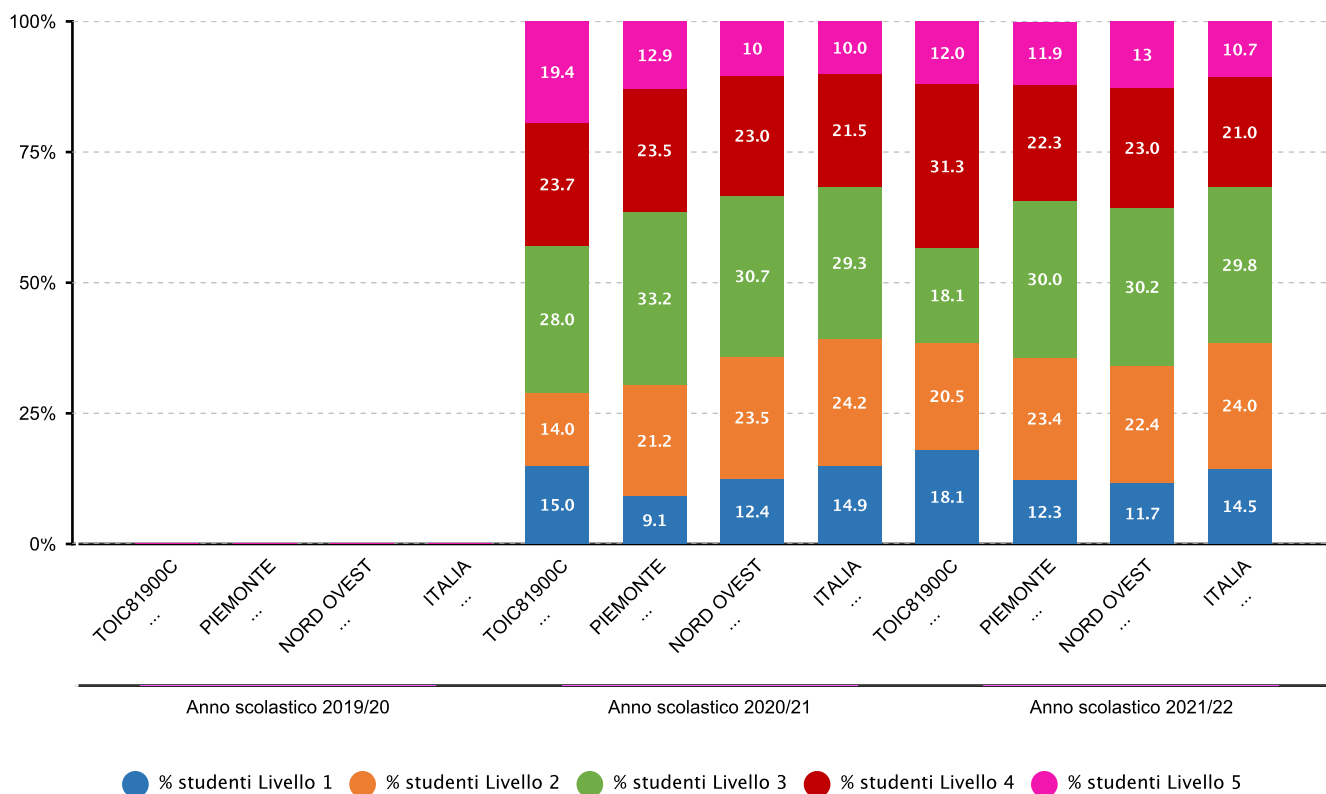


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



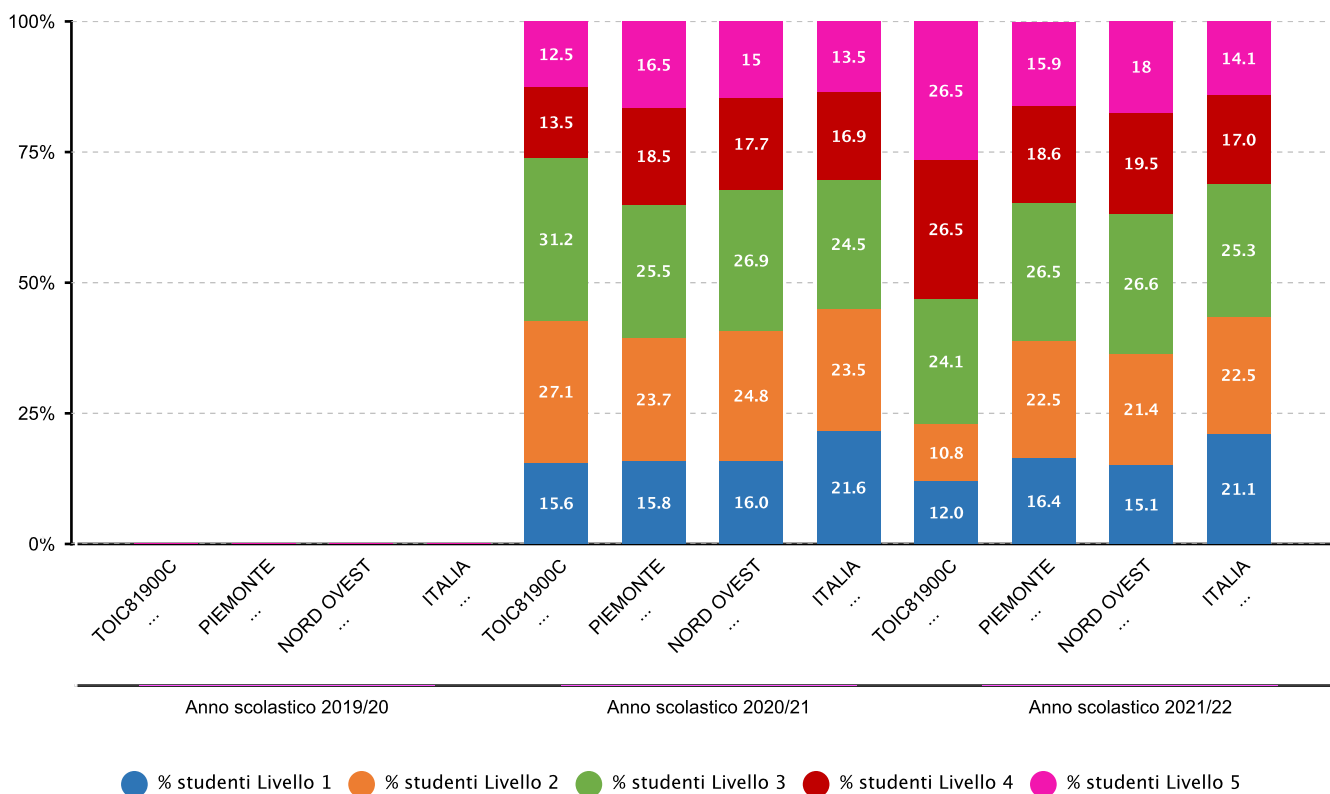


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



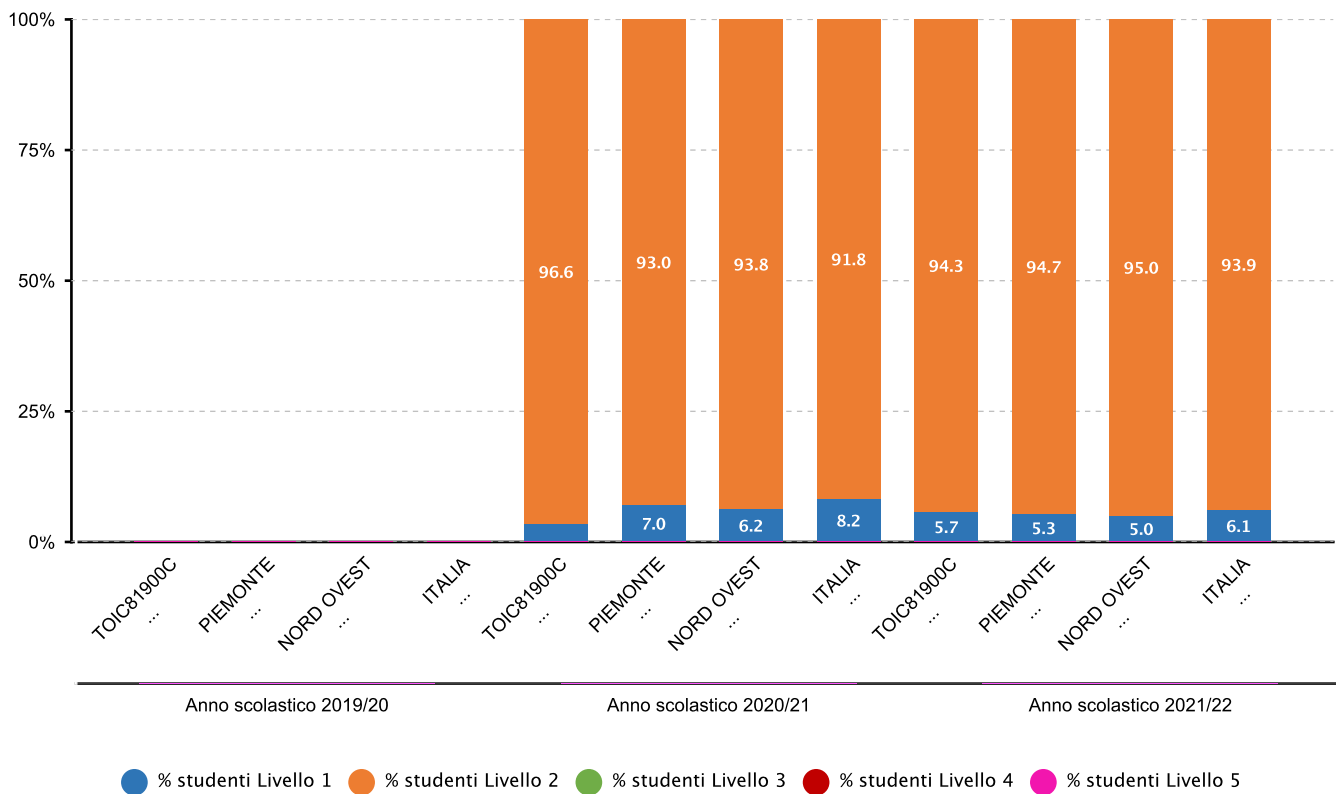


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



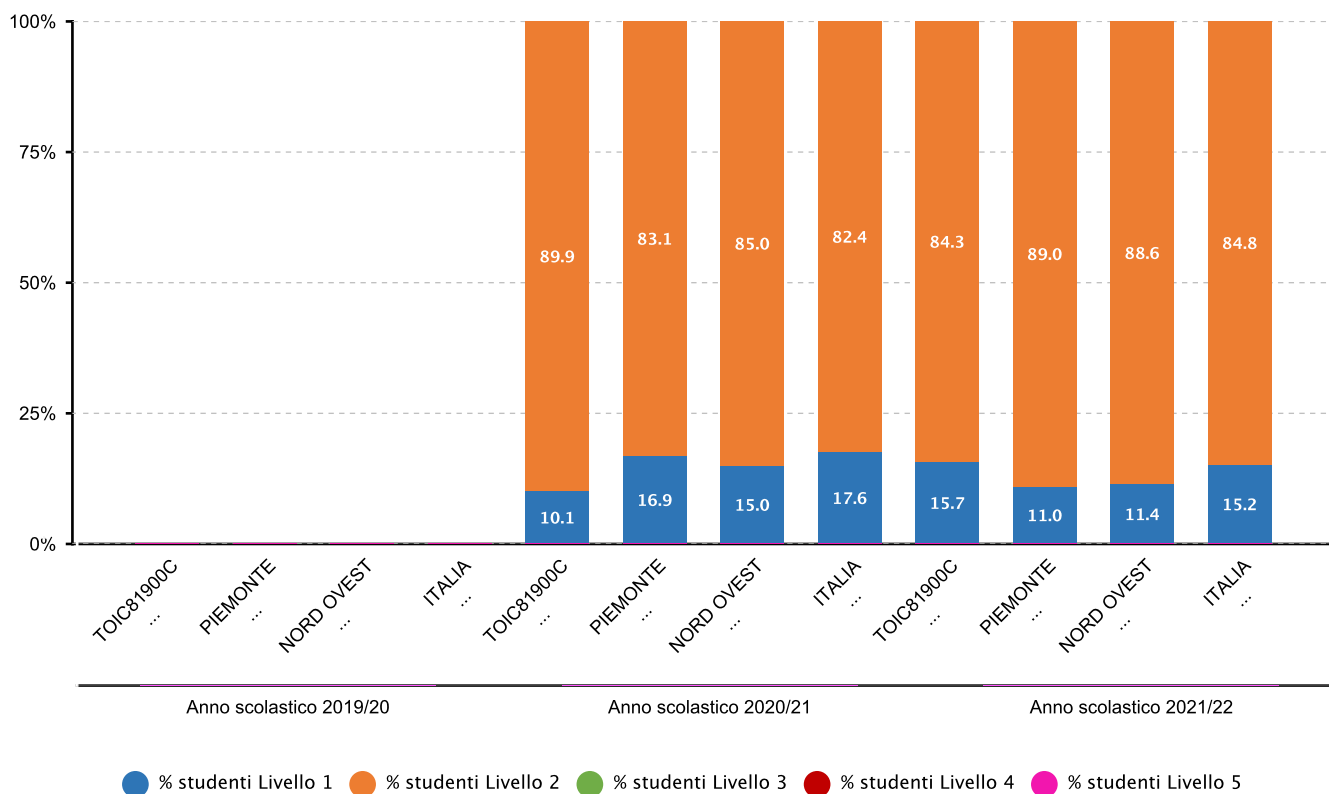


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



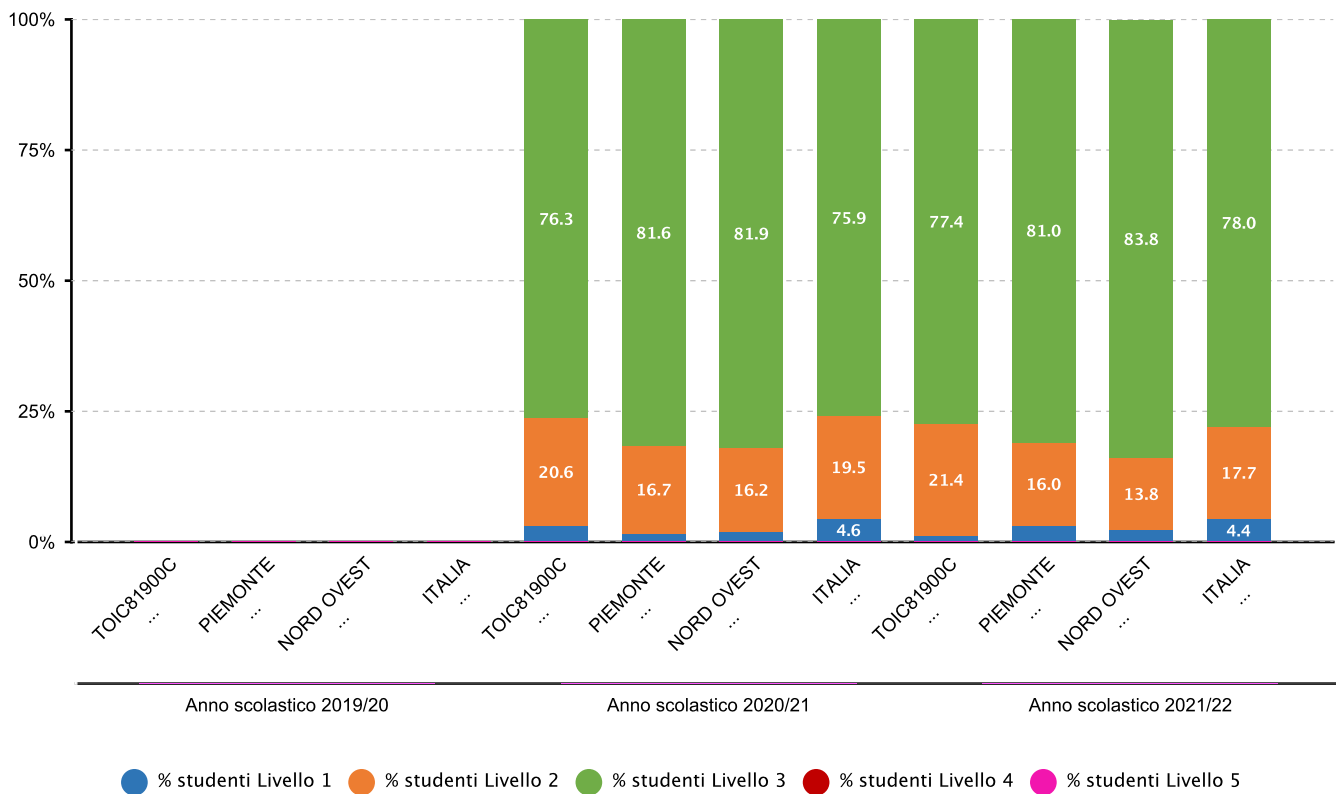


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



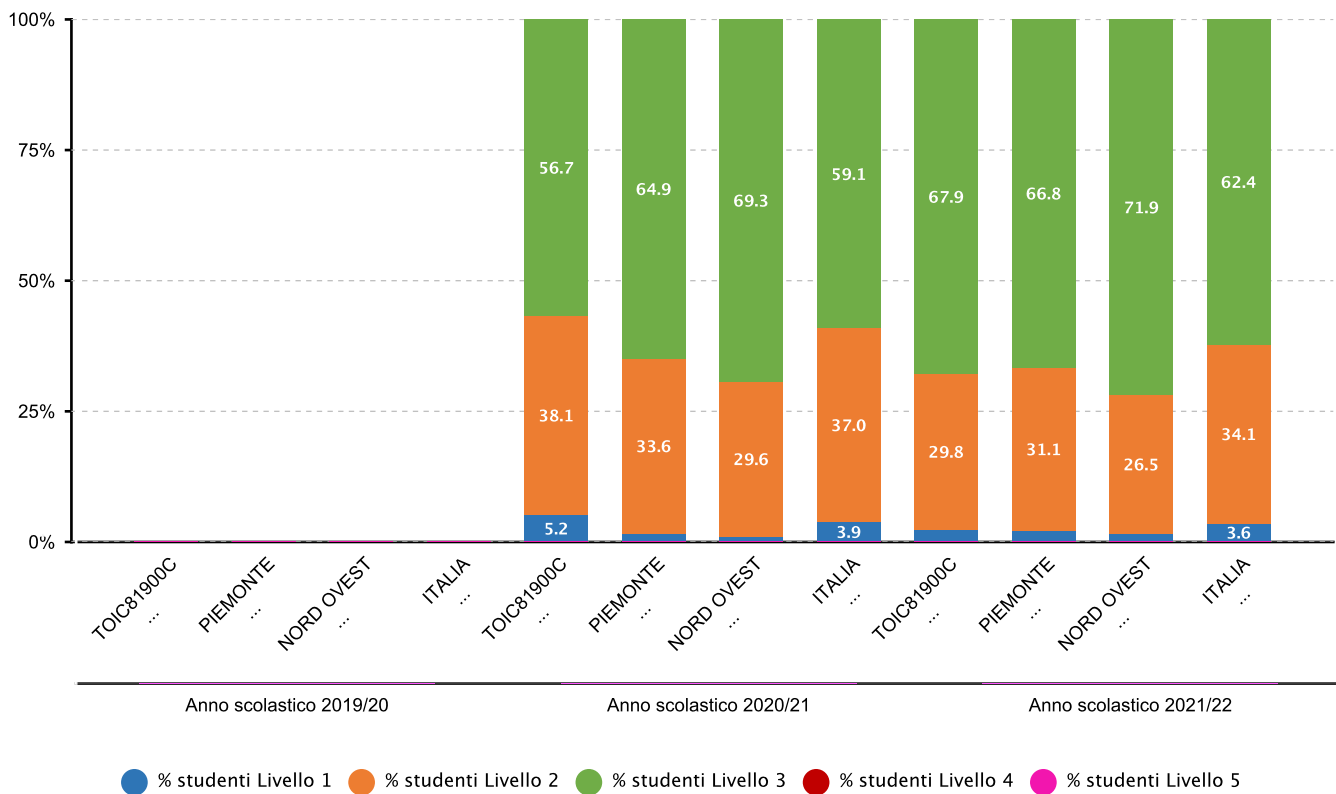


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



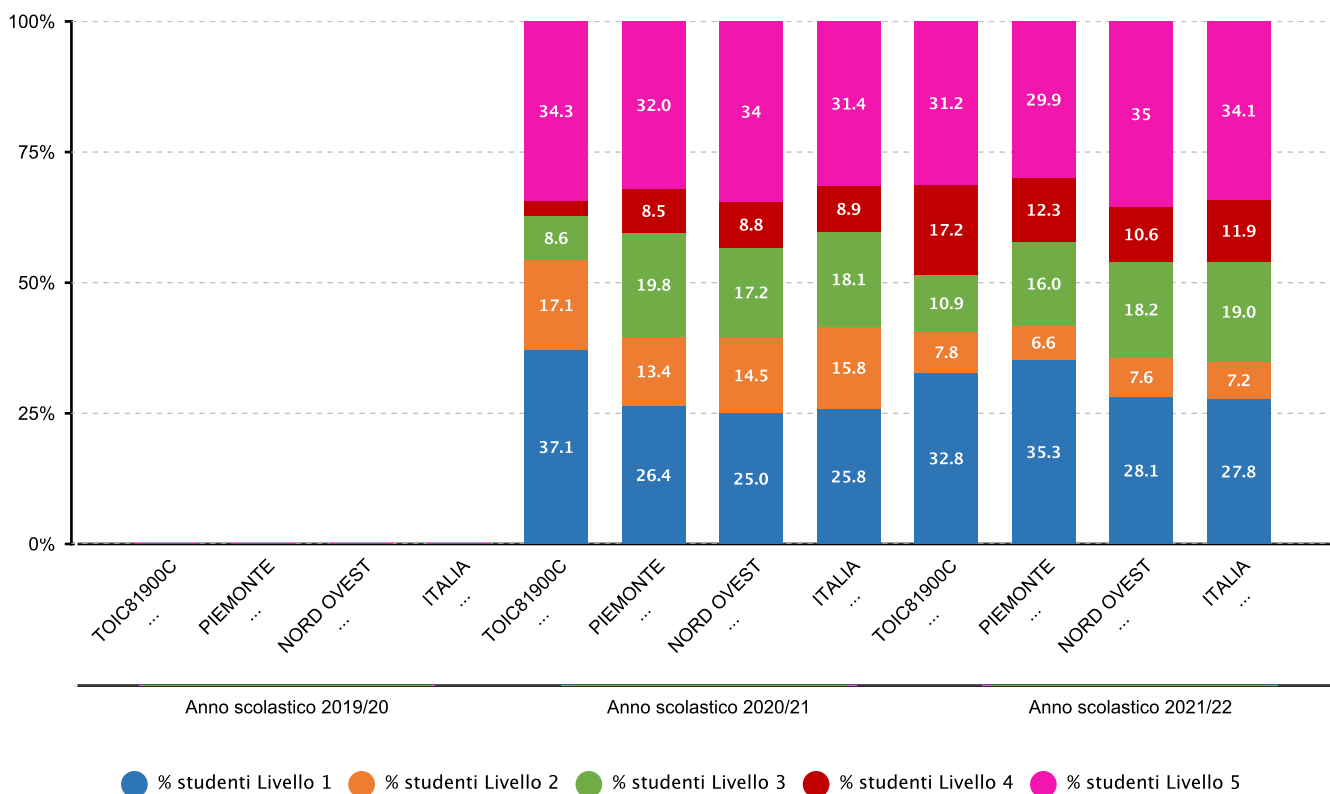


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



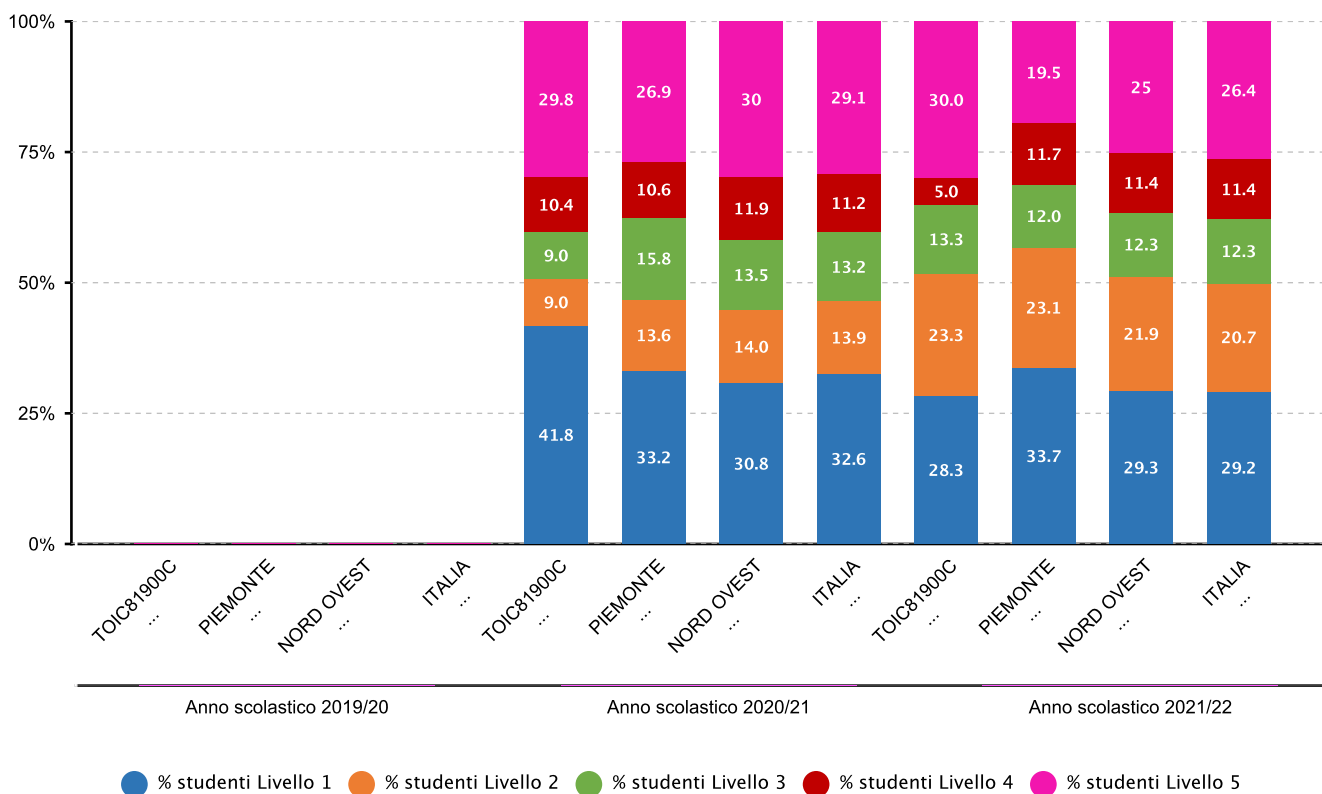


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



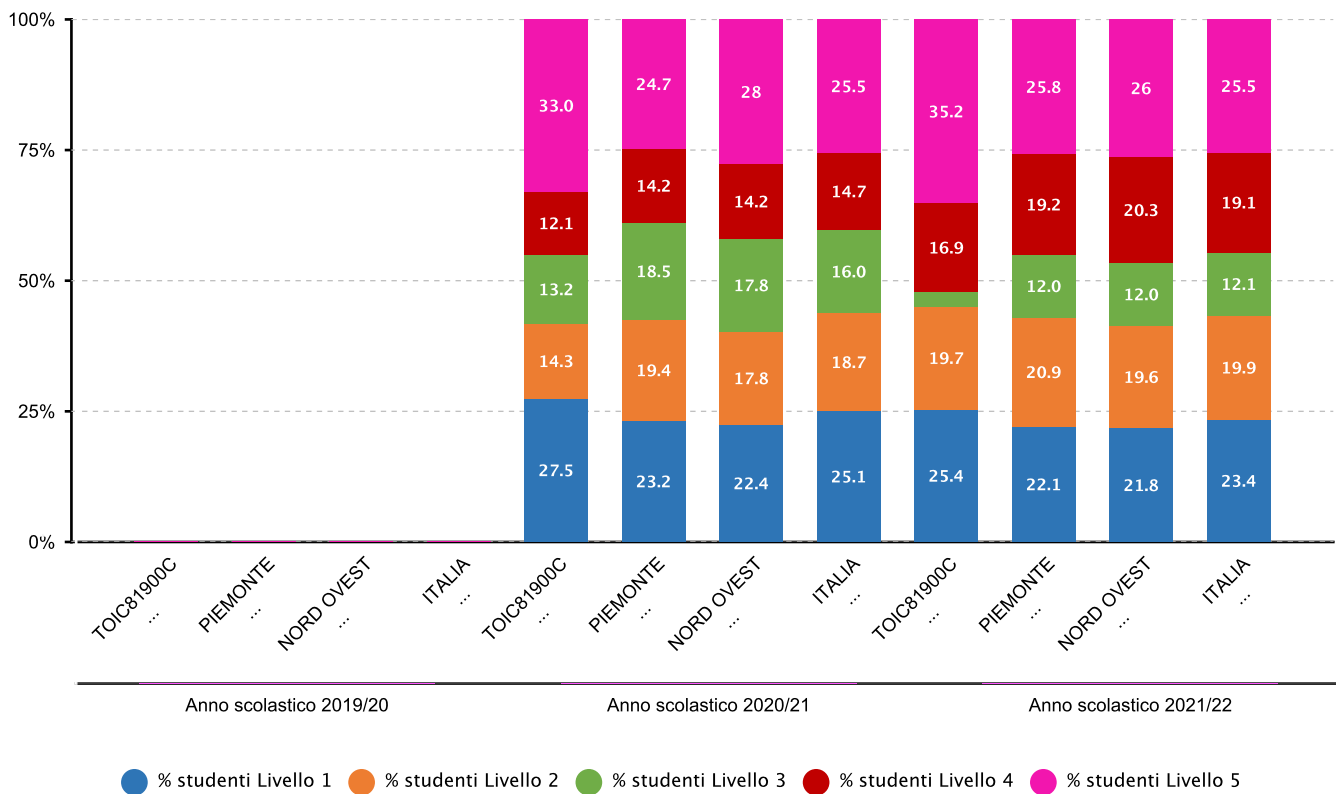


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



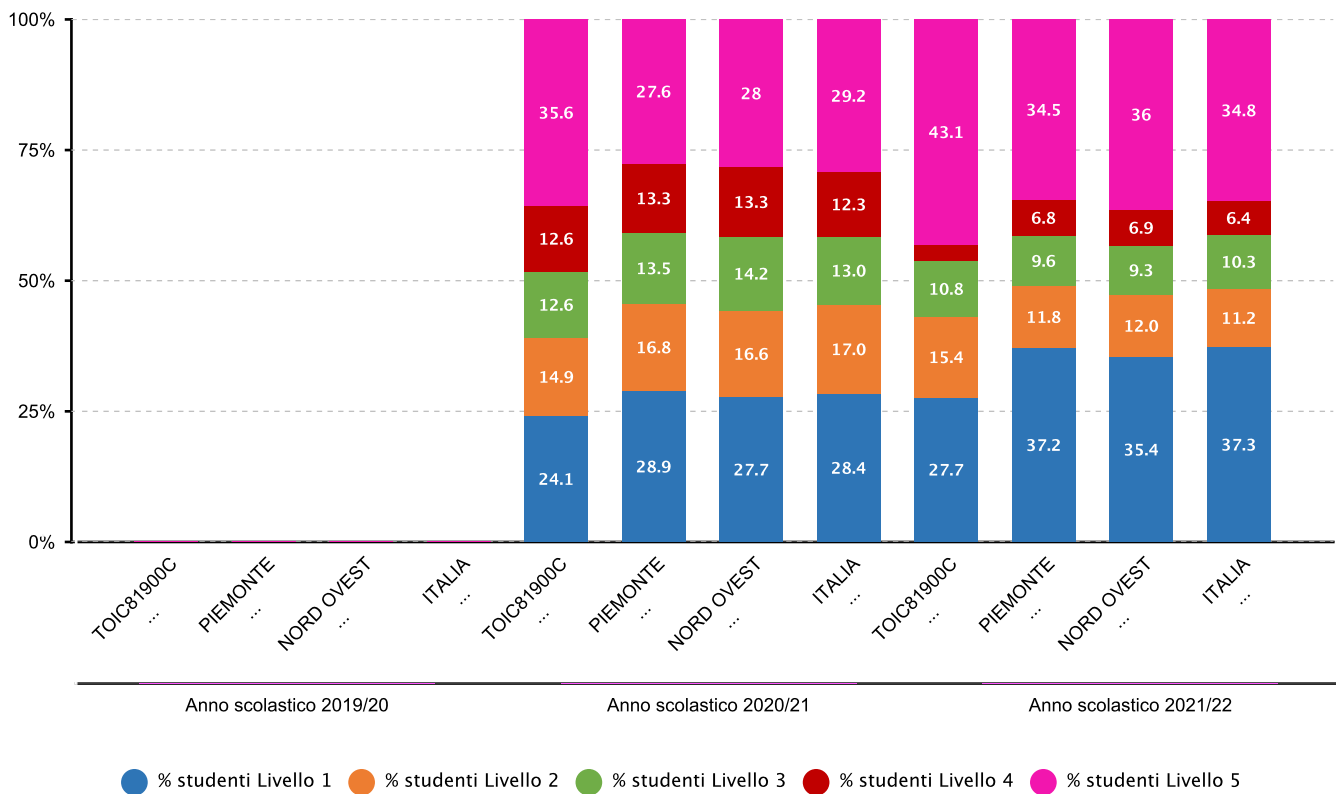


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



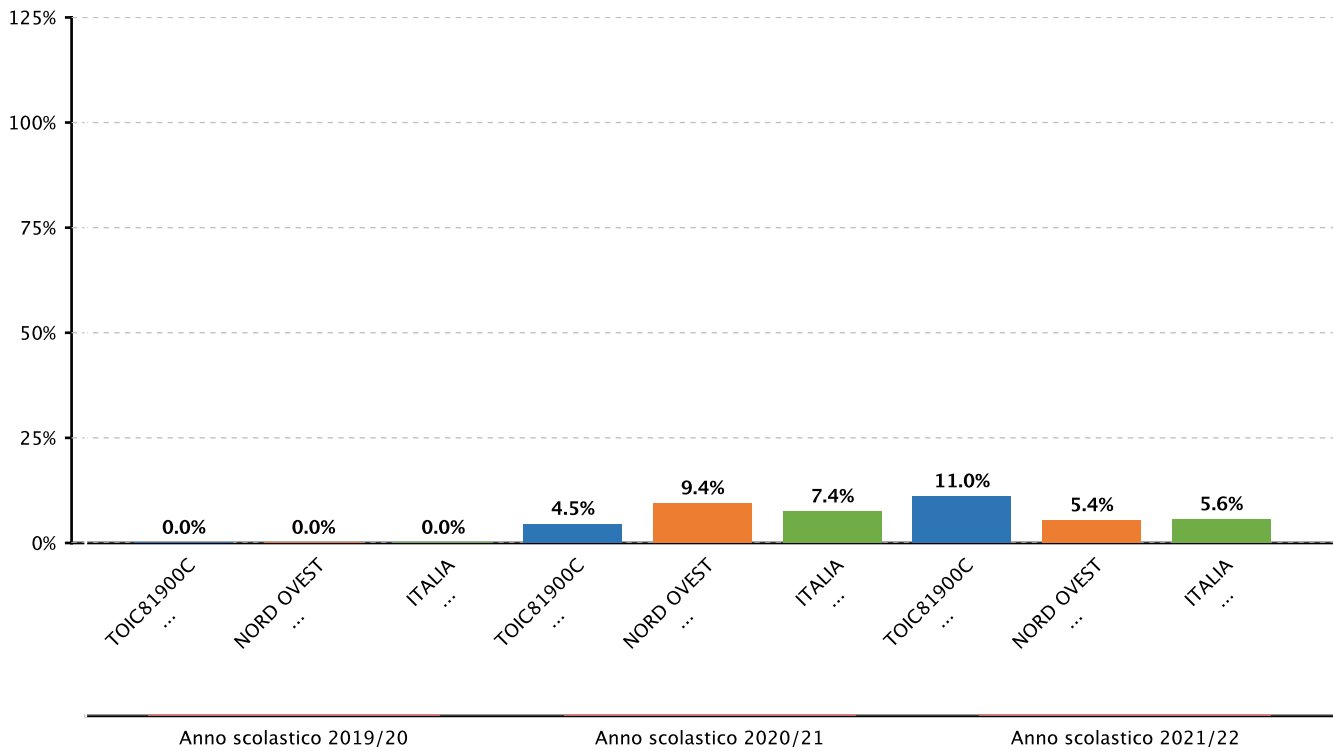


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



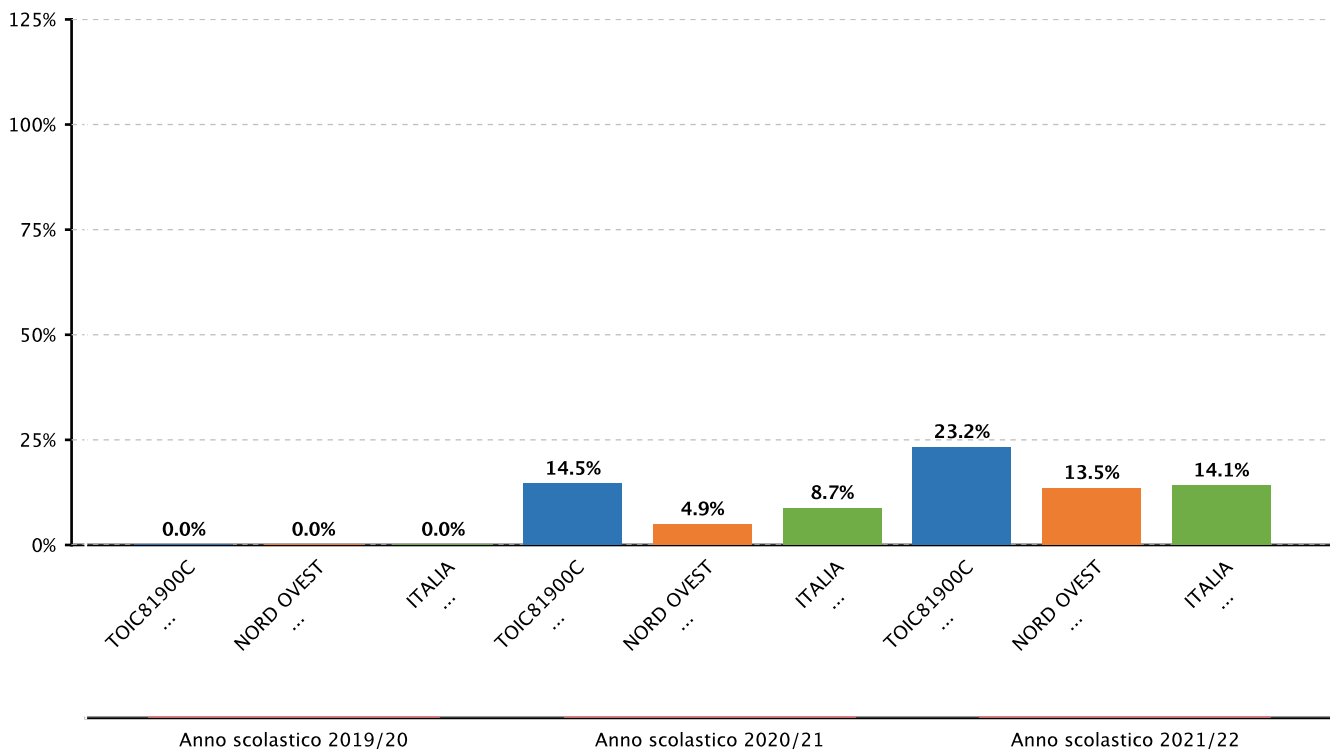


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



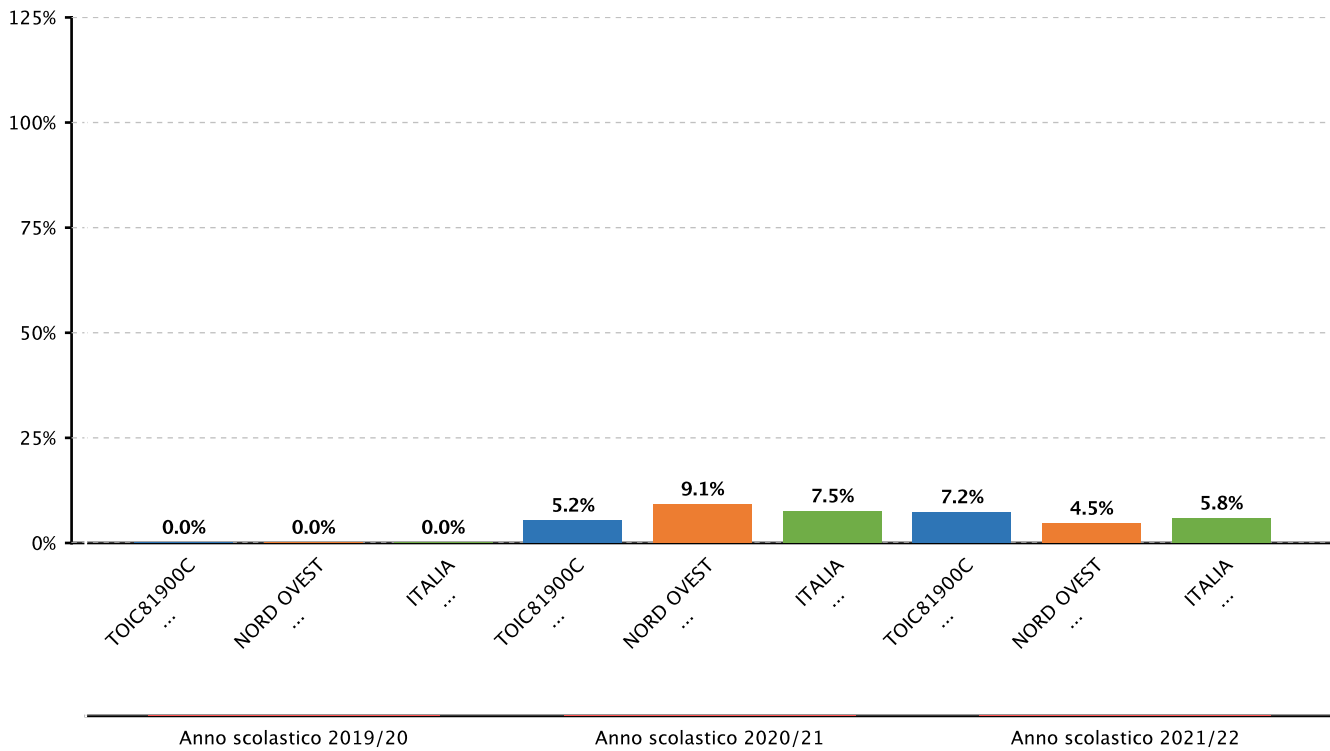


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



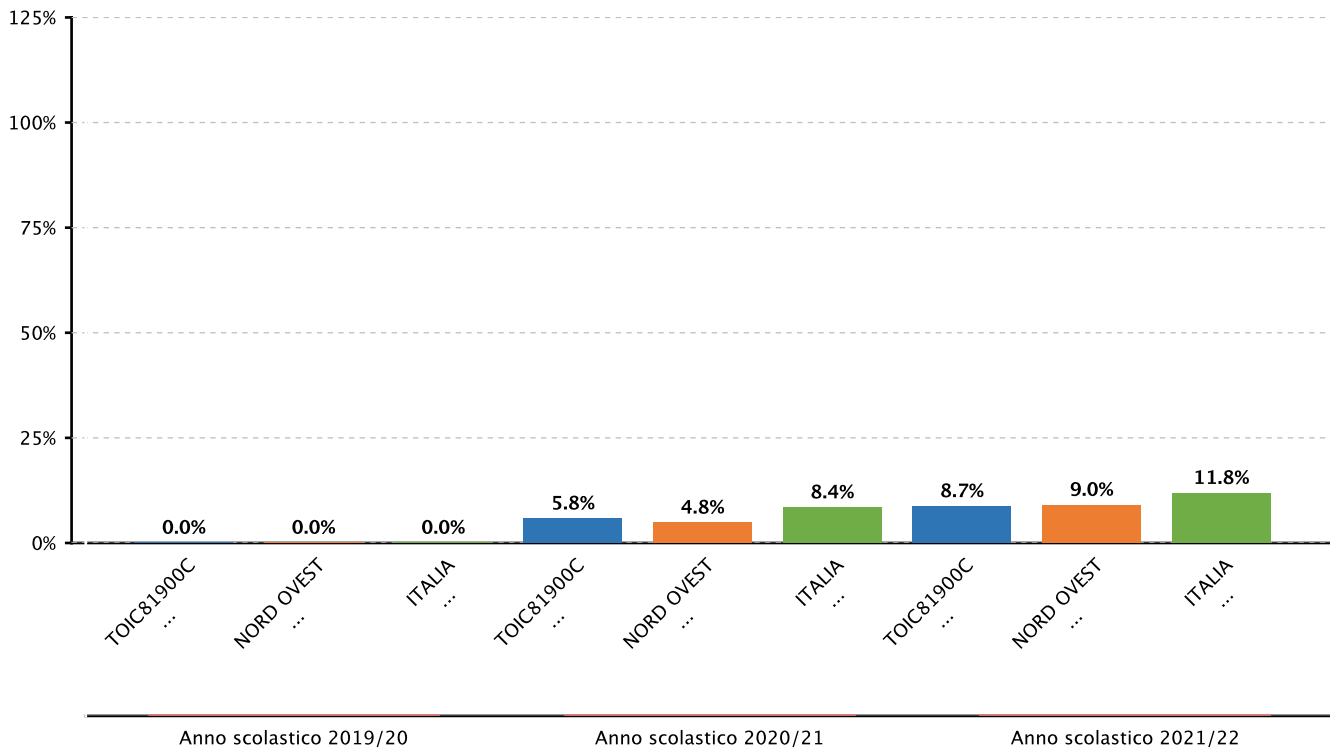


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



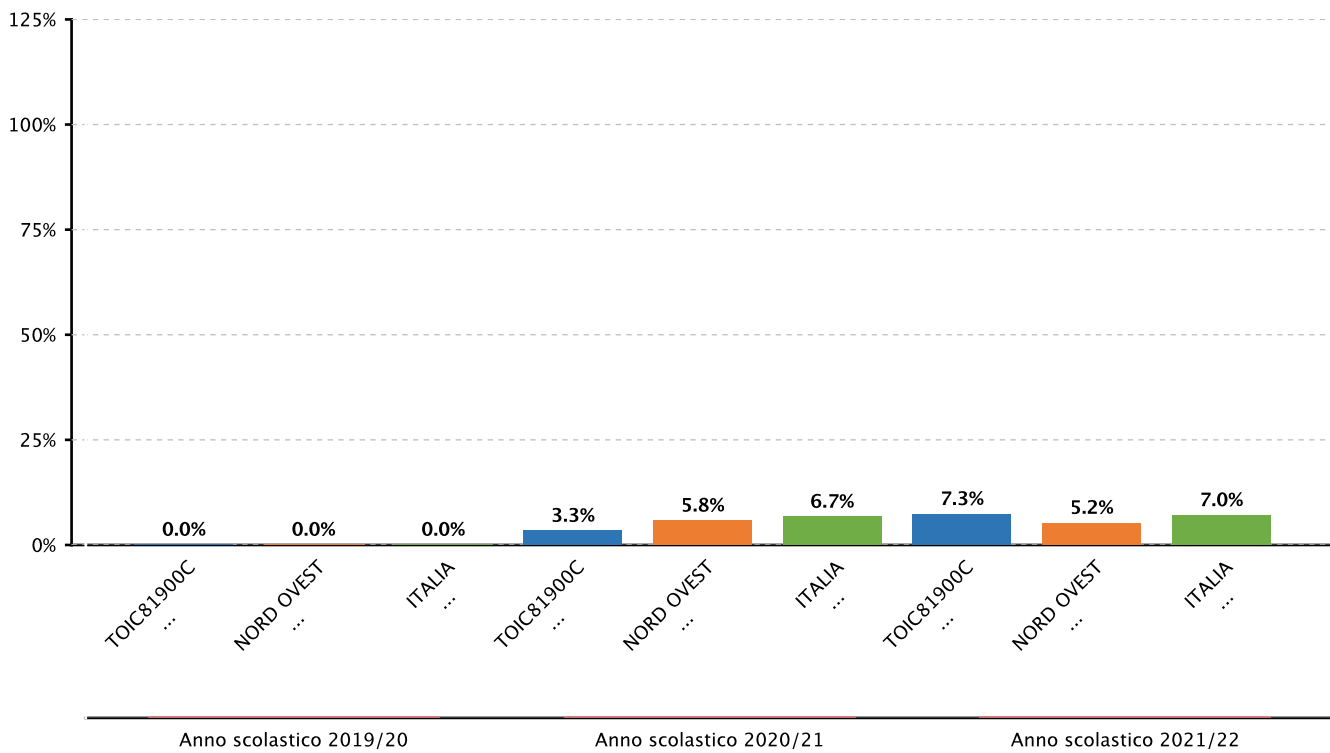


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



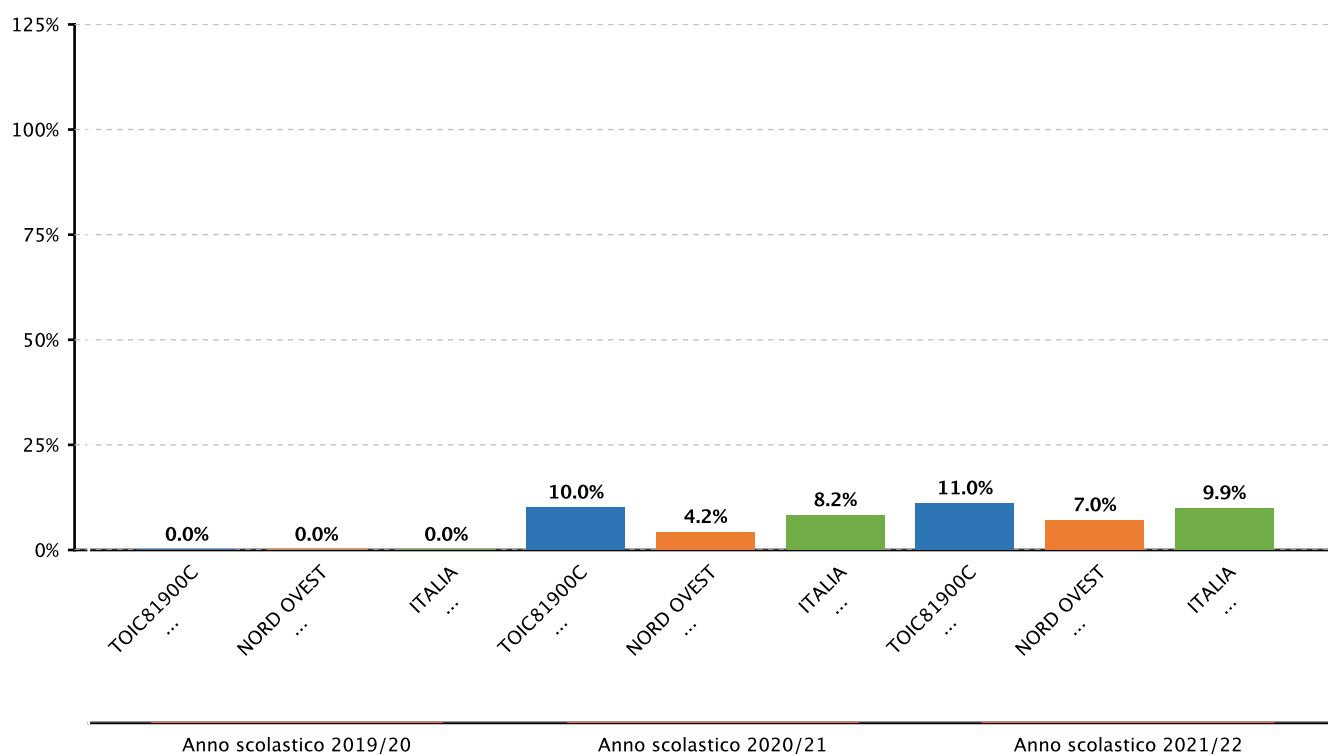


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



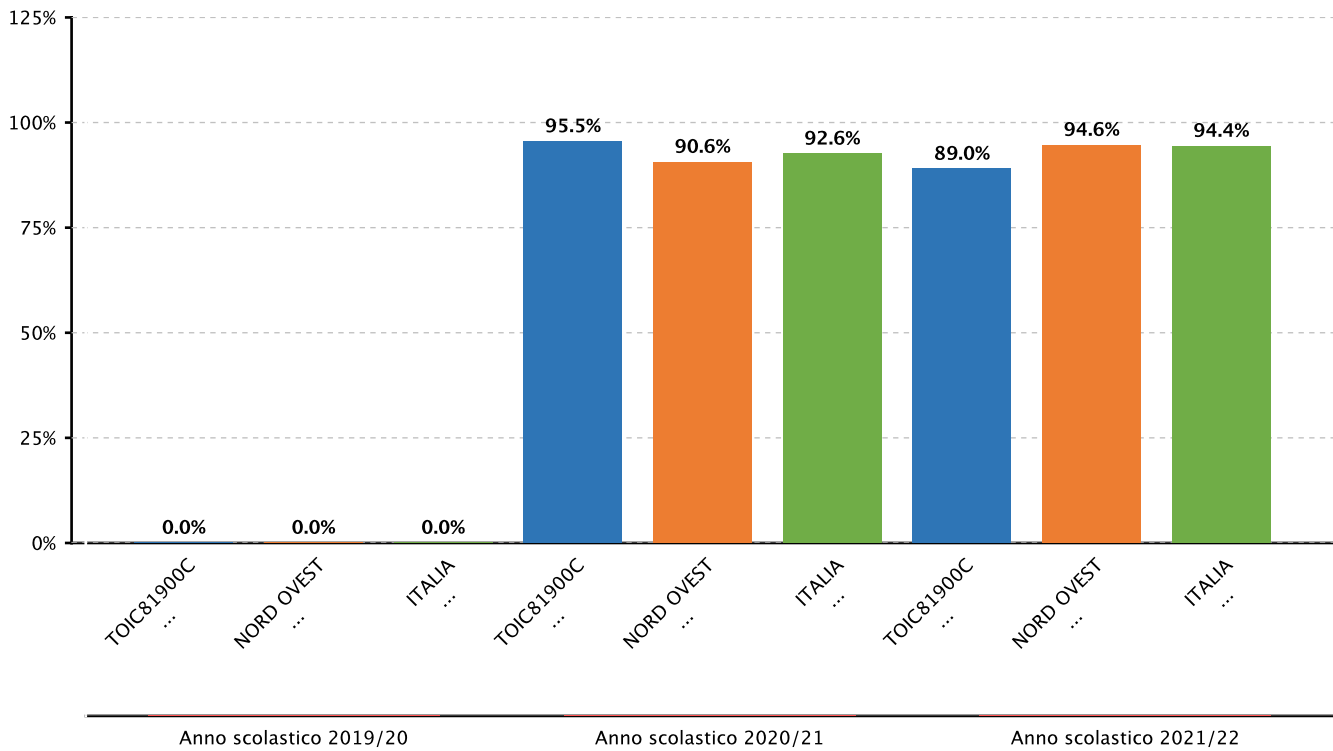


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



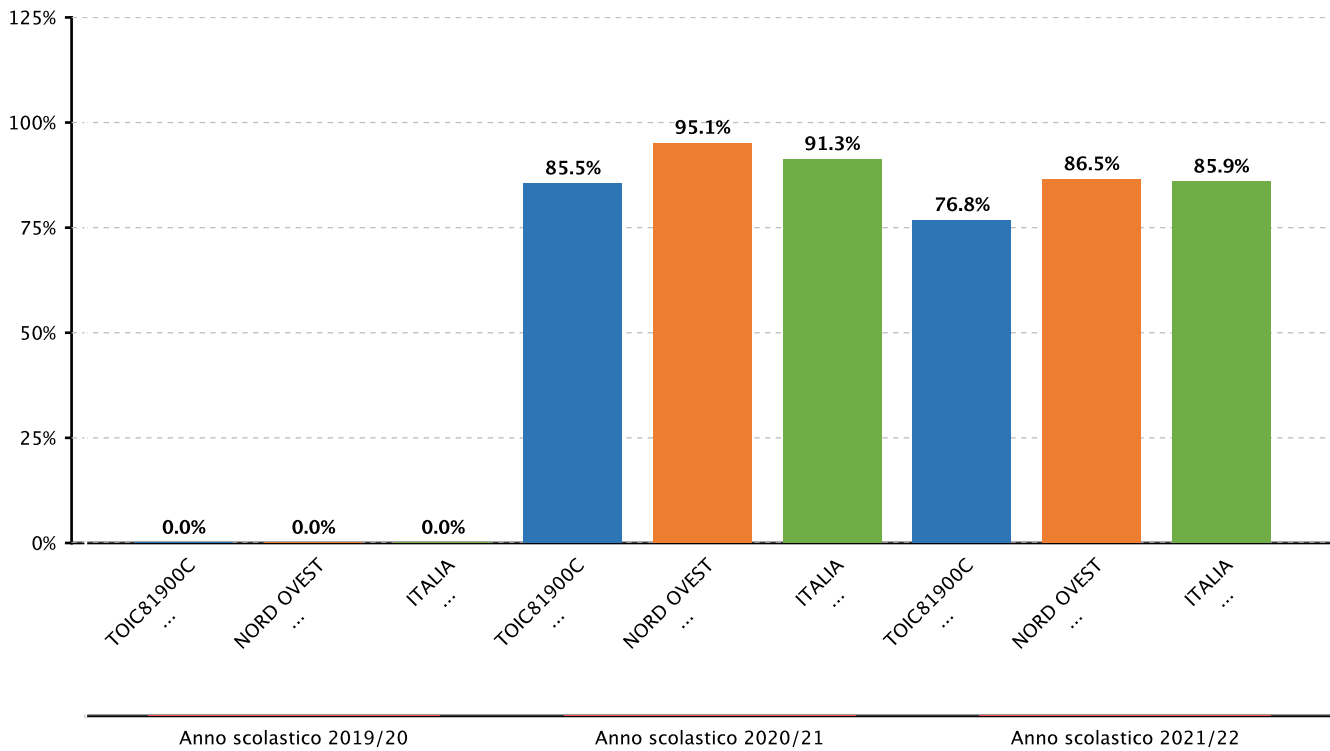


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



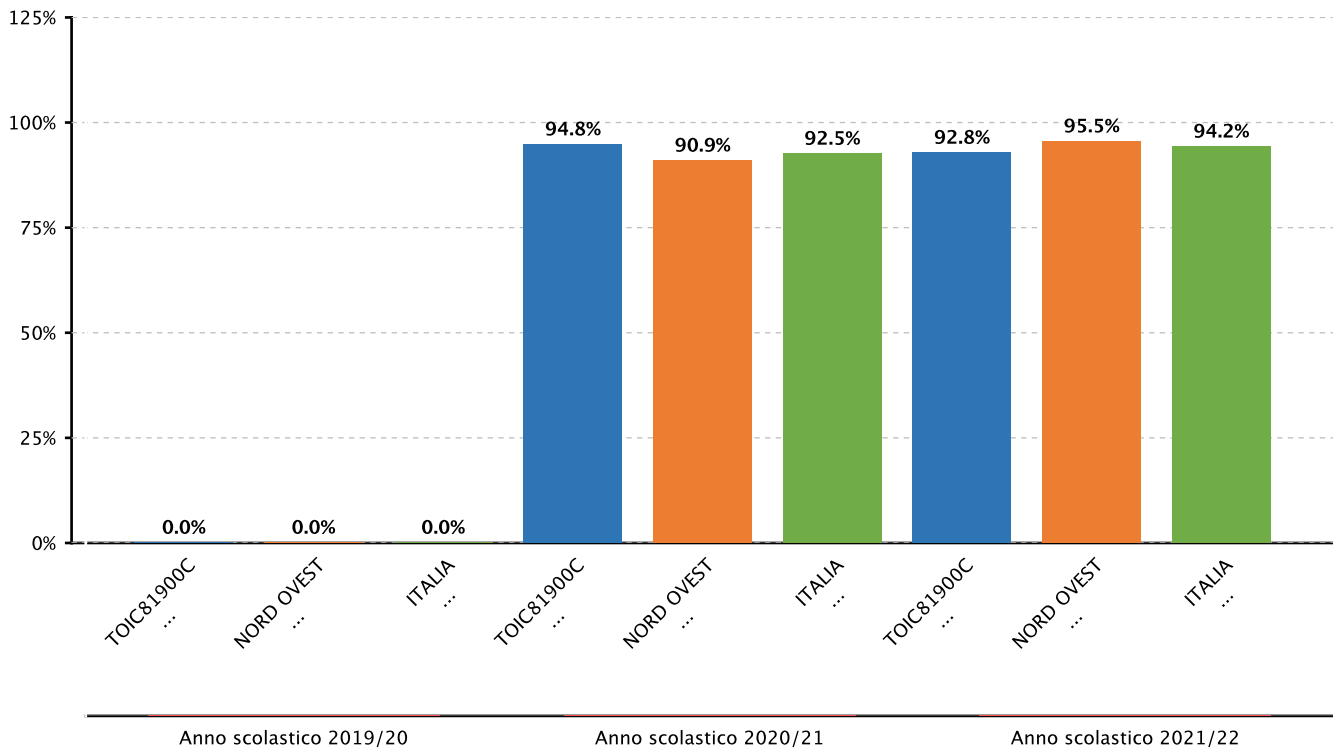


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



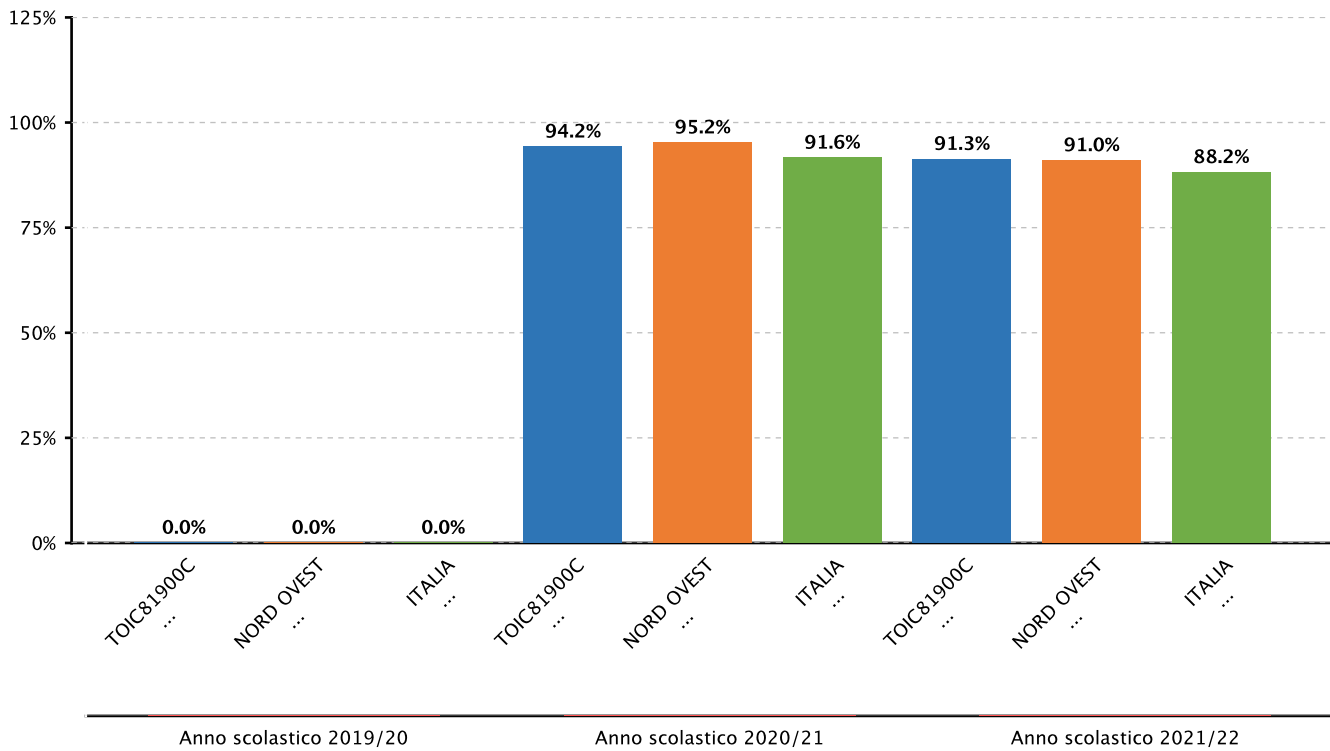


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



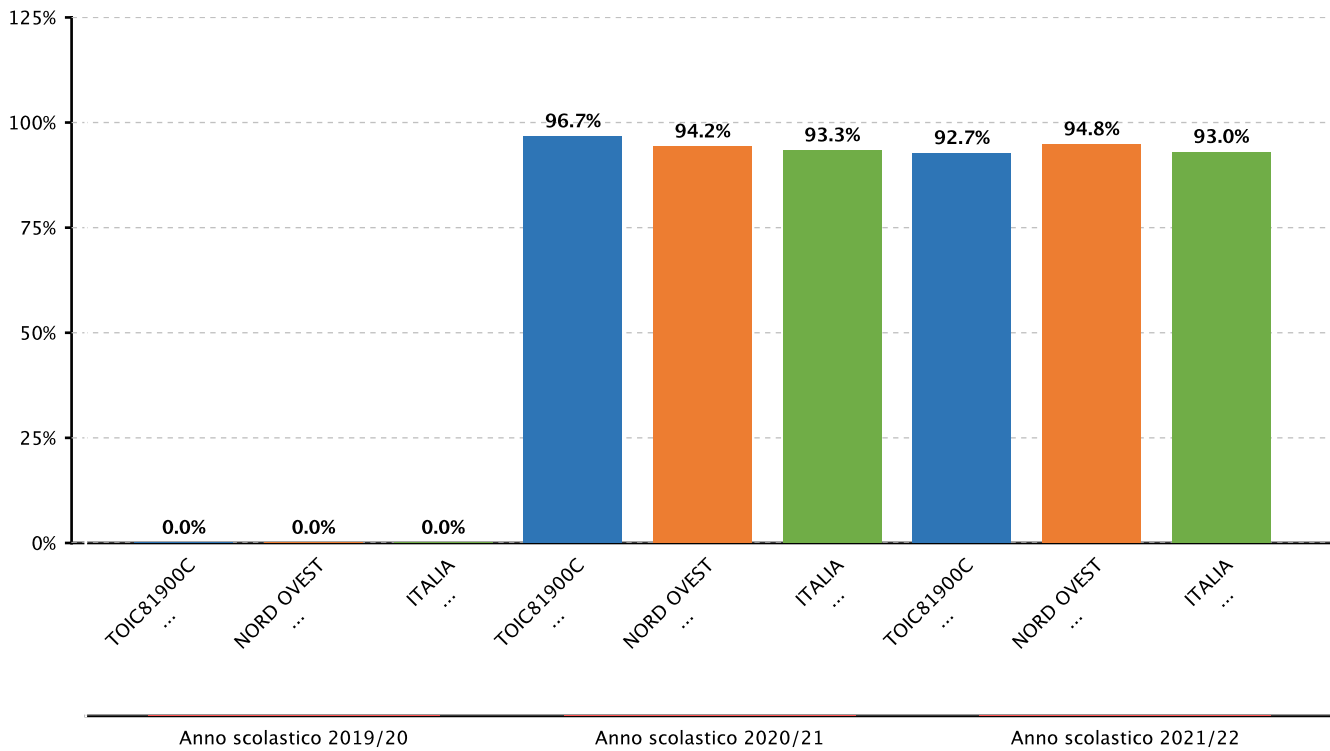


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



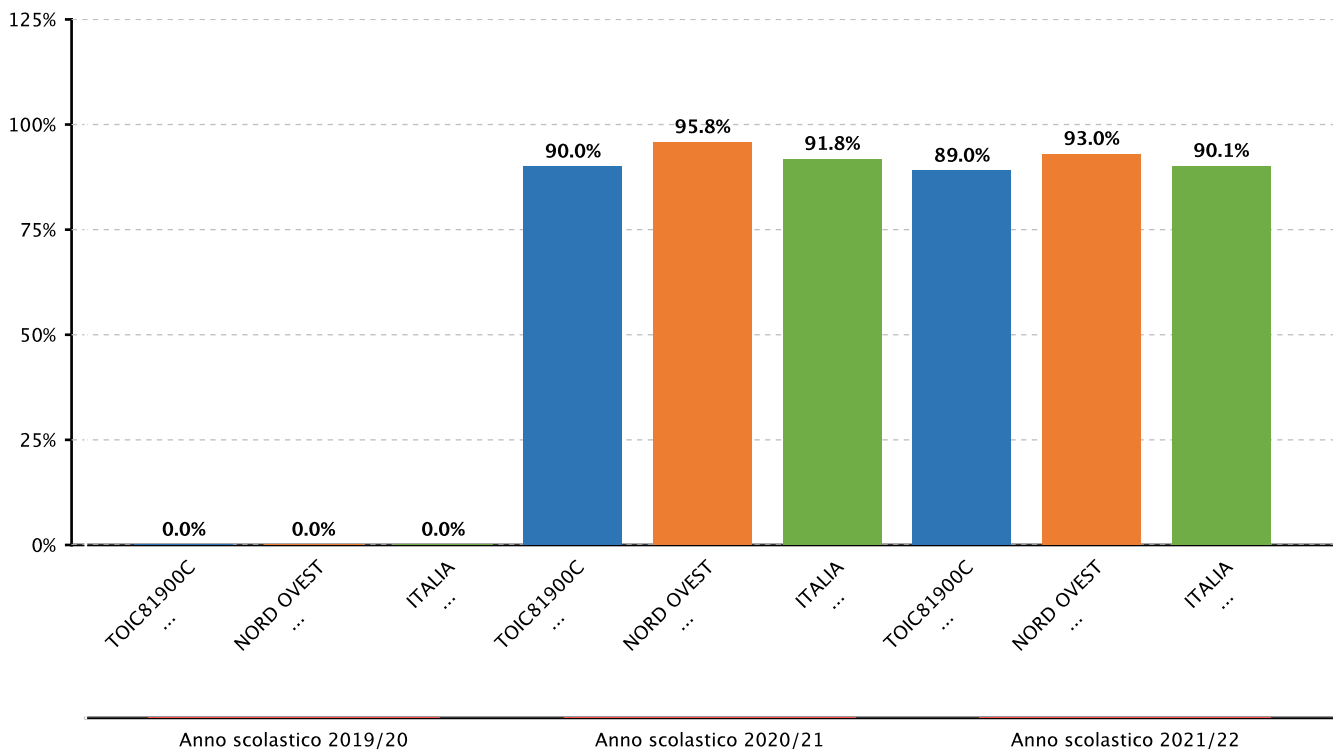


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



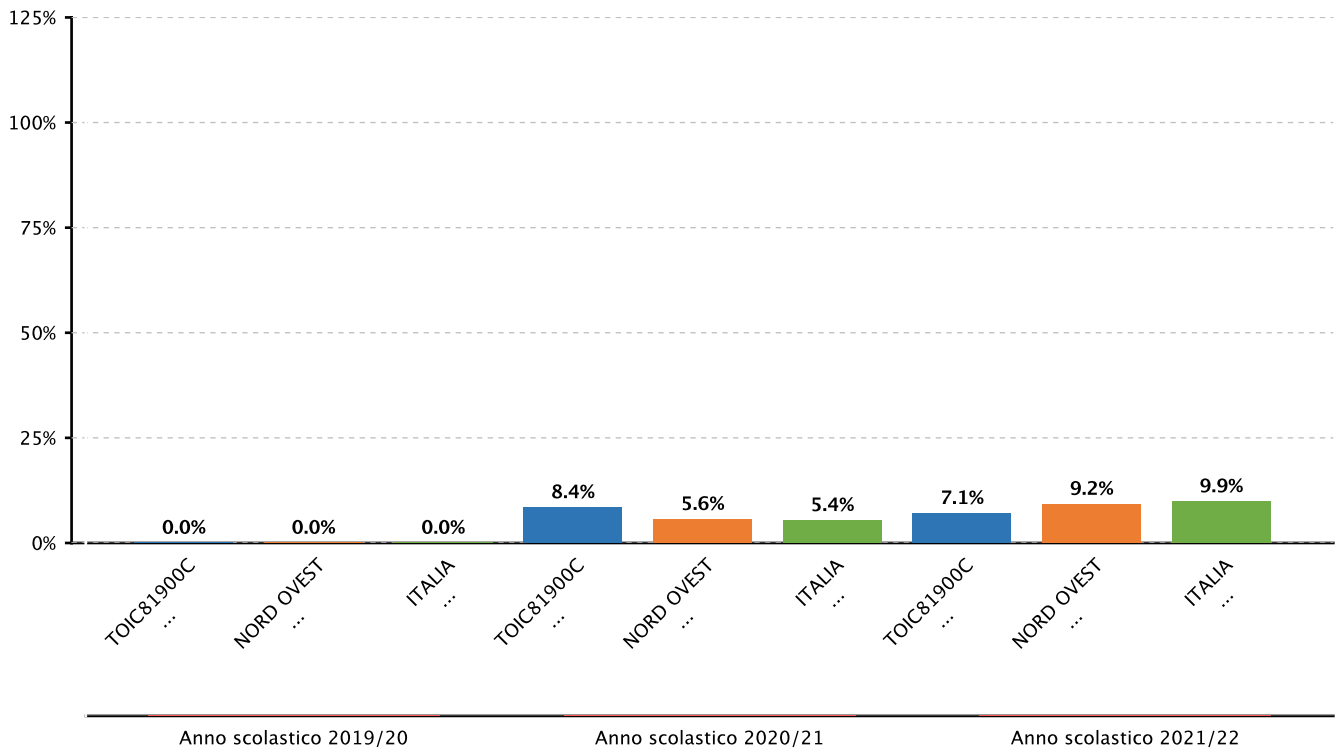


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



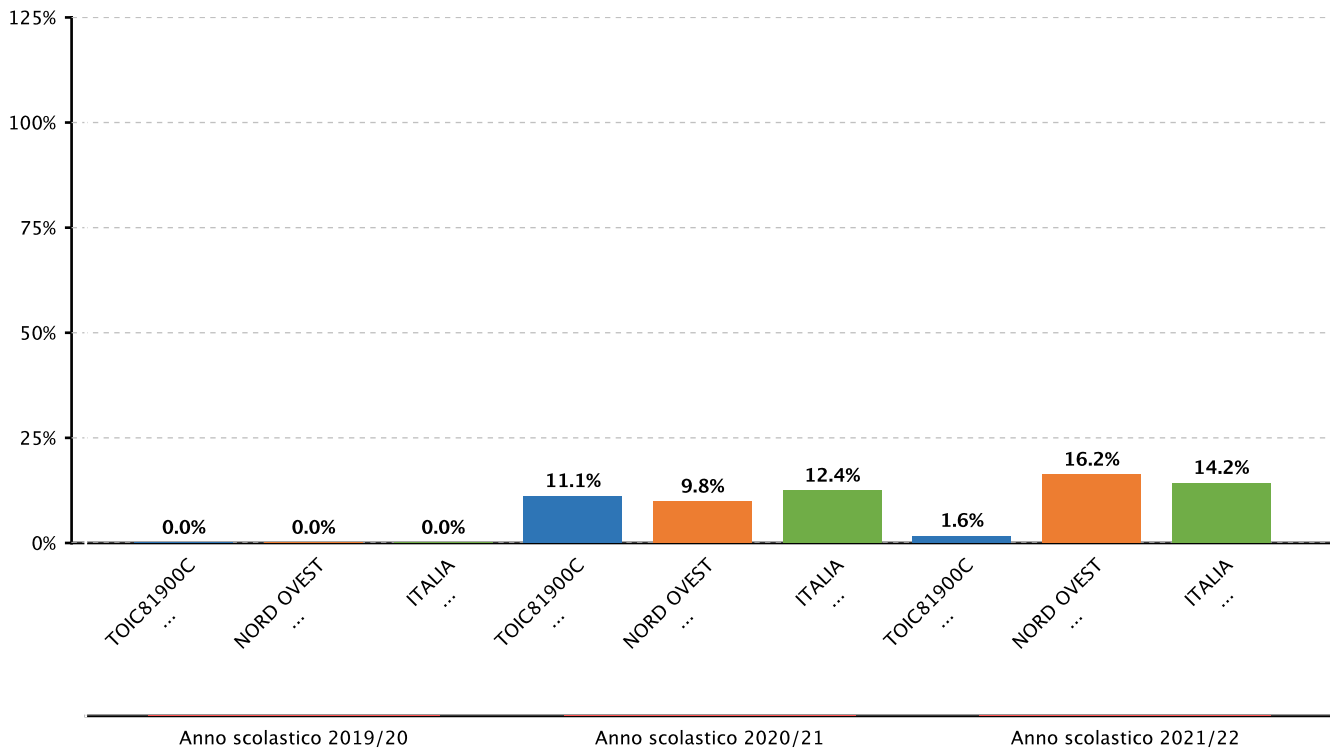


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



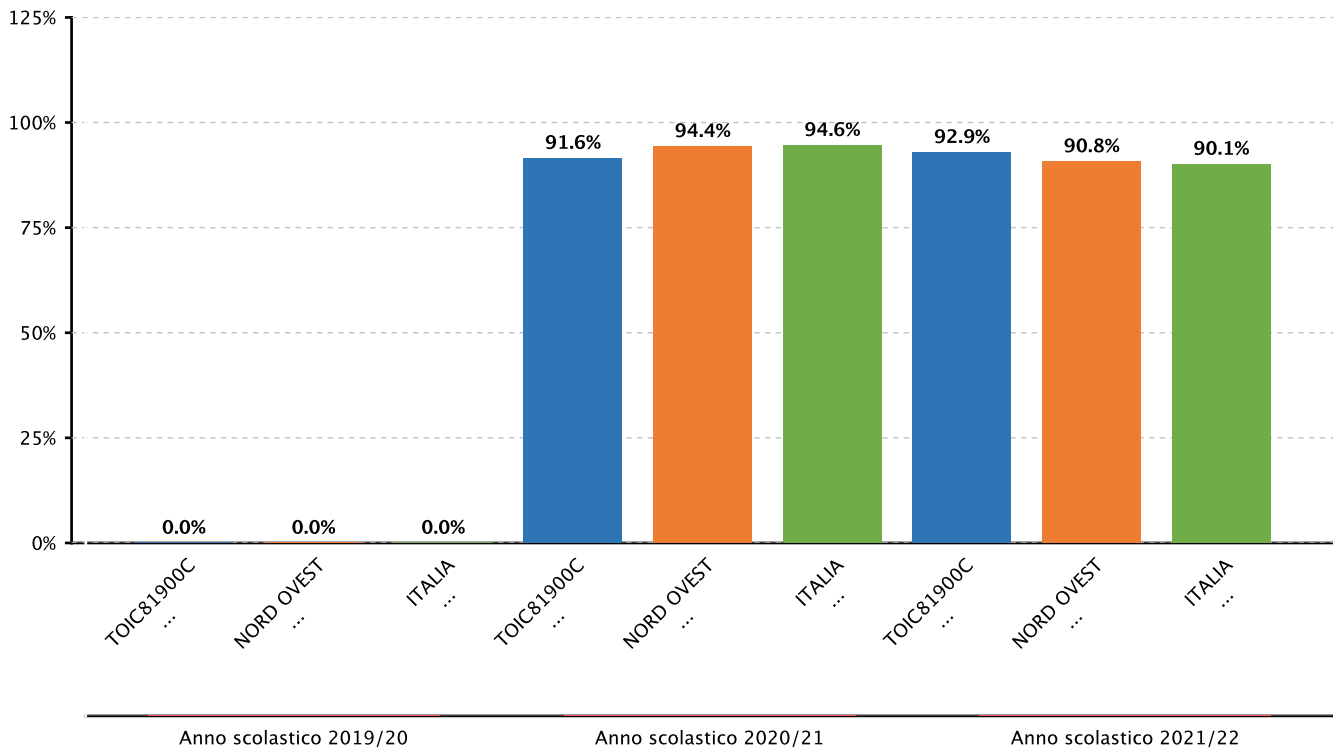


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



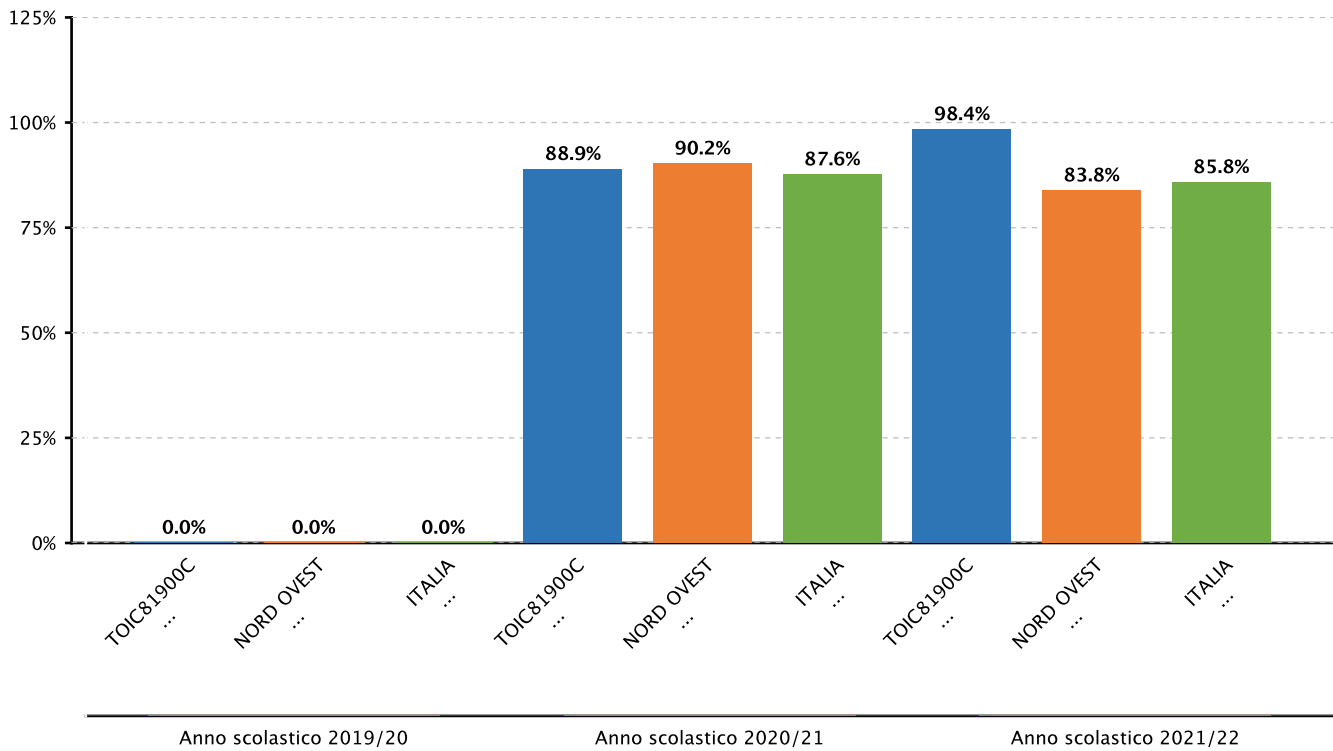


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



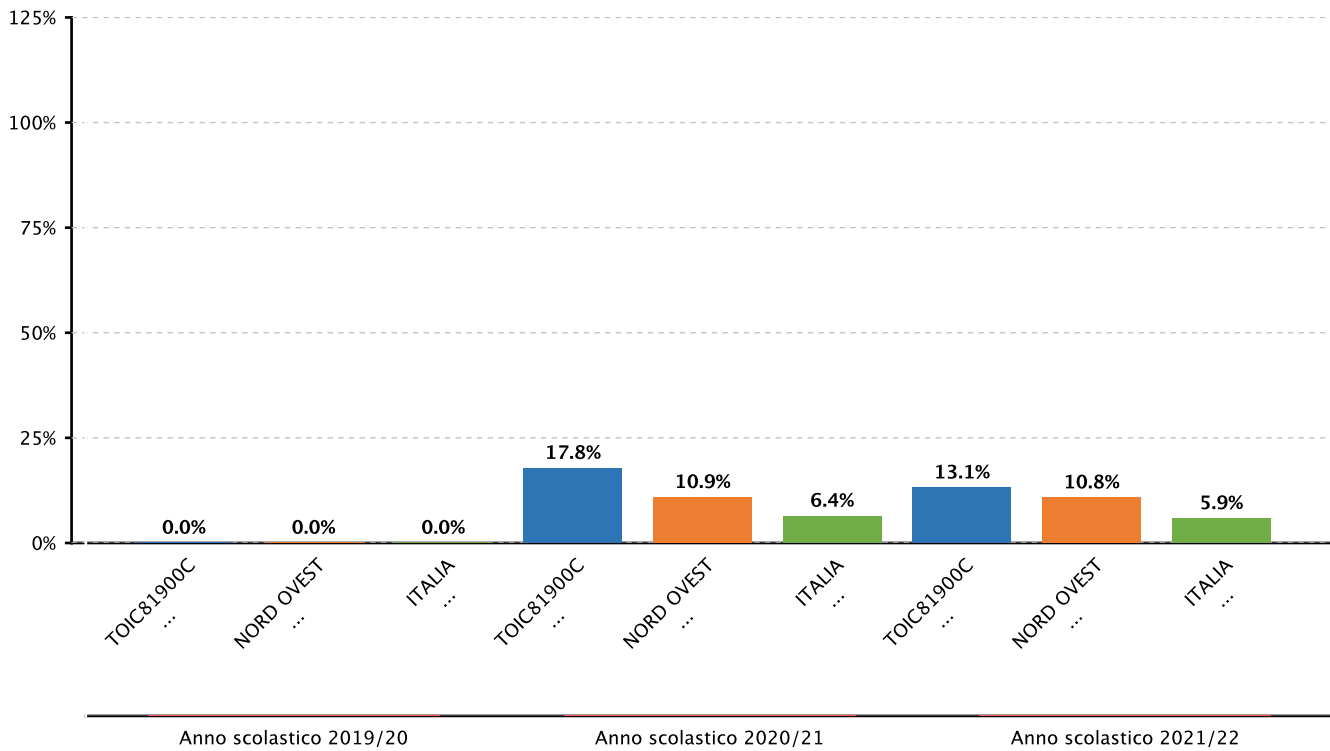


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



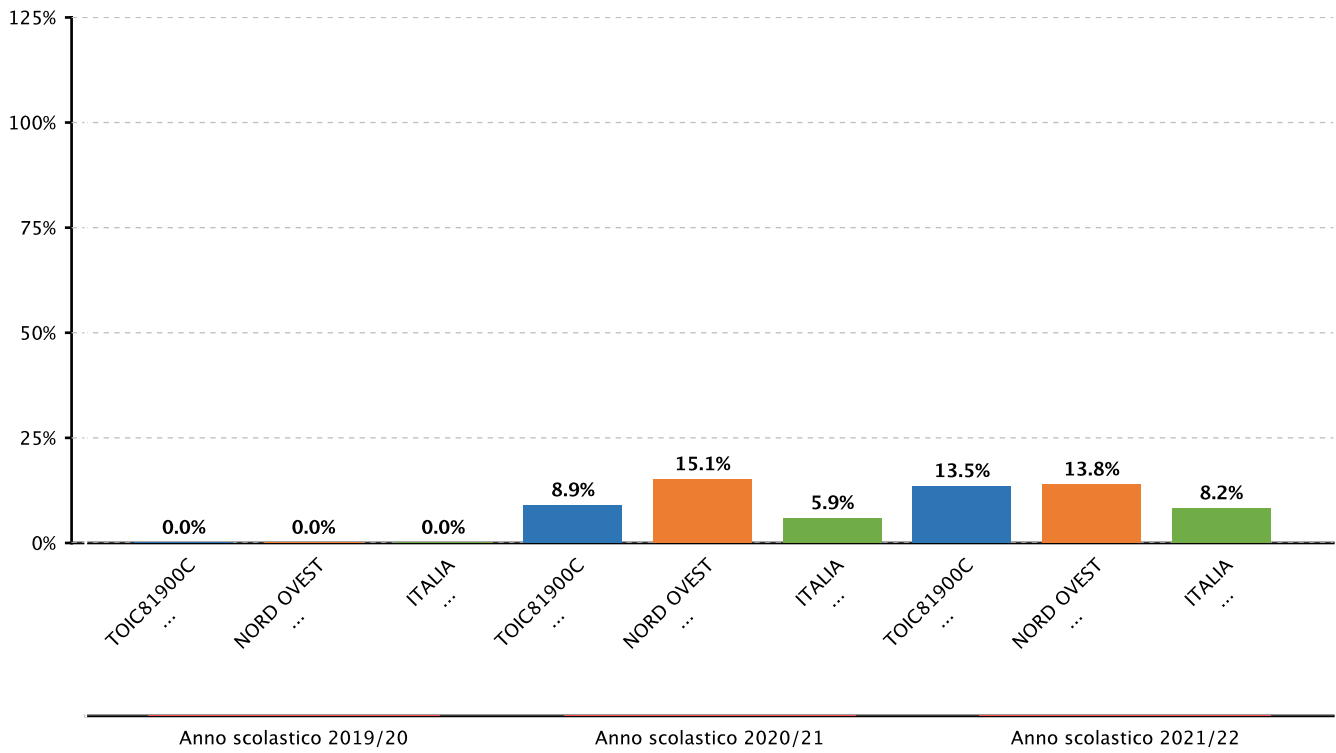


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



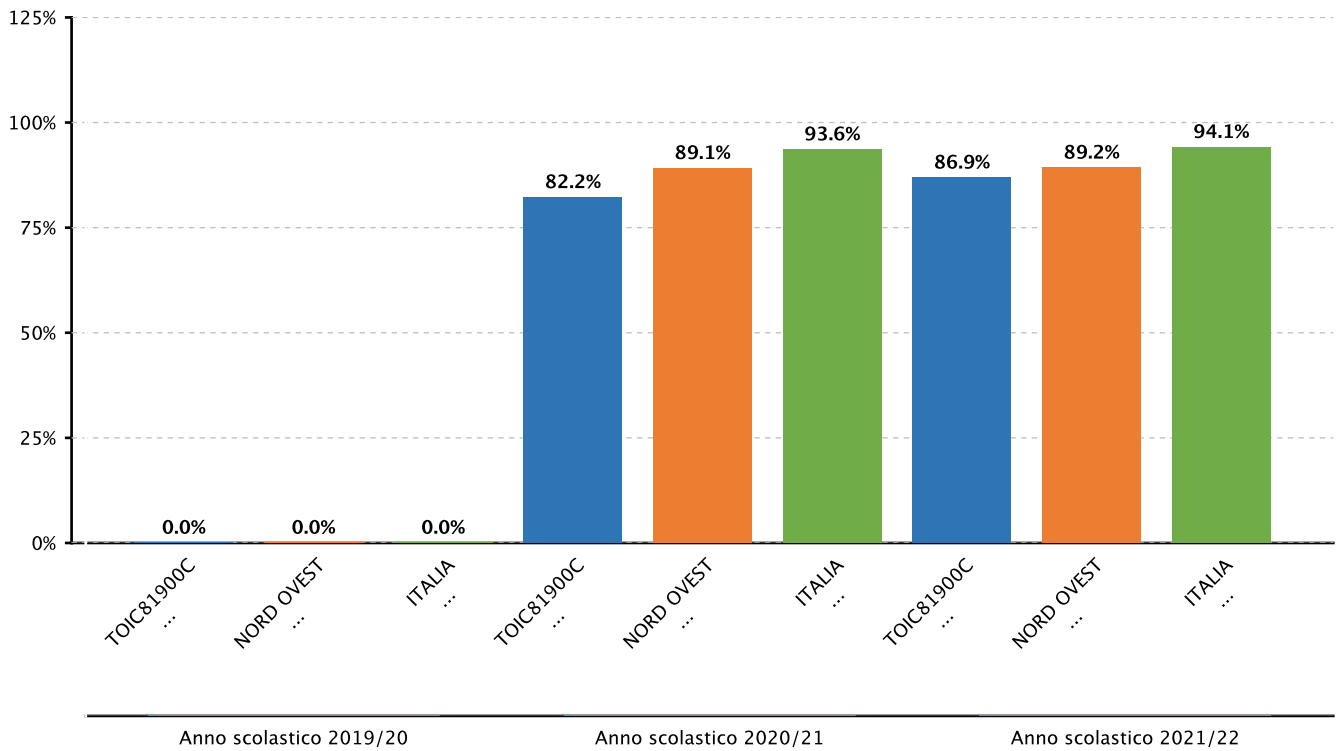


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



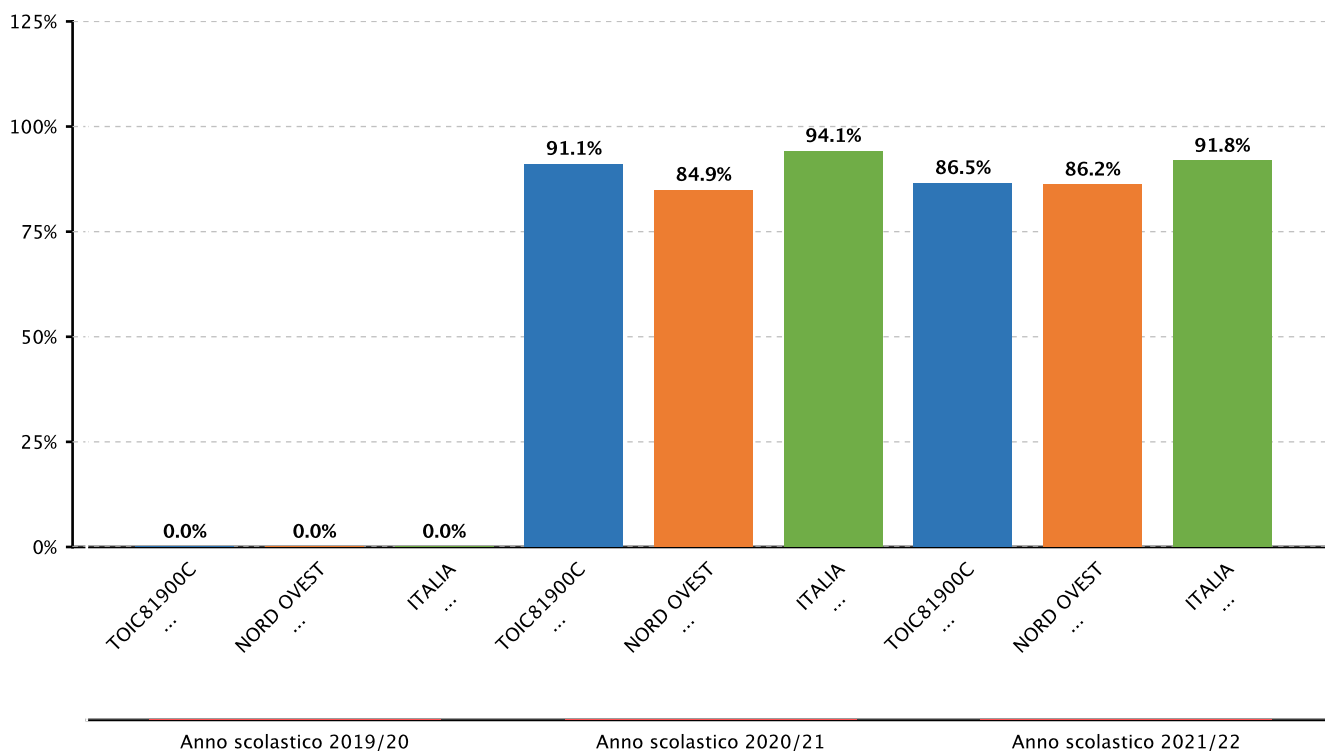


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	■	■	■		
Intorno la media regionale	■	■	Anno scolastico 2020/21		■
Sotto la media regionale		■	■	■	■



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale		Anno scolastico 2020/21			
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

Documento allegato

Regolamentoperlaconcessionedibeniinusograttuito.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenza digitale: sviluppo di acquisizioni maggiormente strutturate di competenze digitali, applicate alla produzione crossmediale di contenuti di apprendimento.

Traguardo

Disseminazione della formazione fruita attraverso il progetto "Riconnessioni" al 90% dei docenti d'Istituto;
Utilizzo e applicazione costante alla didattica di tool digitali per la creazione e condivisione di contenuti;
Inclusione e coinvolgimento sistematico dei gruppi classe nella produzione di contenuti originali.

Attività svolte

L'alternanza dello svolgimento delle lezioni in presenza e a distanza, diversificato nei tempi e nei modi, ha reso più complesso il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e l'attuazione di attività e/o progetti di formazione.

Inoltre, la necessità di attenersi ai specifici e stringenti protocolli di sicurezza ha richiesto una frequente riorganizzazione in merito alla fruizione degli spazi e alle modalità di svolgimento delle attività in presenza.

Alla luce di questo scenario vengono descritte le attività svolte nel periodo di riferimento sui temi del del PNSD (cittadinanza digitale, uso responsabile e consapevole del web, social network, cyber bullismo).

- Un patentino per lo smartphone, progetto realizzato in tre prospettive differenti: le leggi e le regole; il funzionamento dei dispositivi; la promozione della salute.
- I rischi del mondo digitale: attività svolta in collaborazione con il Reparto Polizia Municipale di Prossimità.
- Mondo digitale: istruzioni per l'uso: percorso di sensibilizzazione all'interno delle proposte di "Crescere in Città" svolto in collaborazione con educatori esterni.
- Progetto Rete Sicura - Orientarsi nella rete; percorso proposto da Telefono Azzurro su: privacy, comunicazione e linguaggio nel web, relazioni online, infodemia, fake news, come generare contenuti nella Rete;
- Hackathon, maratona digitale nazionale a squadre per la produzione di contenuti crossmediali: la sfida è stata vinta dai nostri ragazzi che sono stati premiati il 20 maggio 2022 in diretta a DIDACTA dallo stand del Telefono Azzurro.

In particolare per la progettazione di attività didattiche integrate con sperimentazione di nuove metodologie digitali, sono state attivate le seguenti iniziative atte ad arricchire l'offerta formative.

- È TUTTO UN PROGRAMMA! :progetto rientrato nelle azioni promosse dal nostro Istituto all'interno del Piano Scuola Estate finalizzato a potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti e recuperare la socialità. All'interno del percorso gli studenti hanno acquisito i concetti base della programmazione dei dispositivi OZOBOT EVO.
- Growing Tour: progetto promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con REKORDATA per la realizzazione di un laboratorio di programmazione del robot Sphero Bolt.
- L'intelligenza artificiale è un gioco? Progetto promosso dall'Università di Torino (Dipartimento di informatica) finalizzato ad introdurre alcuni concetti fondamentali dell'IA con attività "unplugged" ovvero senza il pc e con l'ausilio di giochi in scatola o autoprodotti.

Risultati raggiunti

Sulla base delle attività svolte, delle esigenze emerse e delle azioni compiute per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti, si possono riscontrare le seguenti ricadute positive:

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze (condivisione di strumenti e risorse).
- Diffusione della cultura digitale mettendo lo studente nella condizione di avere un ruolo attivo nel



processo di apprendimento (creazione di contenuti digitali).

- Miglioramento della comunicazione e condivisione documentale a tutti i livelli
- Maggiore coinvolgimento della comunità scolastica, con effetti positivi in termini di diffusione delle buone pratiche didattiche, crescita delle competenze professionali e positive ricadute sull'efficacia comunicativa.

Concretamente, il conseguimento dei traguardi finora raggiunti è riscontrabile attraverso la realizzazione in progress dei seguenti processi organizzativi e formativi:

- acquisizione di strumenti digitali seguita dalla formazione del personale docente nella prospettiva di una pratica didattica innovativa;
- utilizzando risorse professionali interne ed esterne, organizzazione di corsi di formazione concernenti in particolare la conoscenza e l'uso di piattaforme digitali da utilizzare quale know-how non solo nella fase emergenziale, ma altresì a supporto della pratica didattica ordinaria.
- creazione di ambienti di apprendimento innovativi (in particolare un'aula di robotica, accessibile e destinata ai bambini e ai ragazzi dei tre ordini di scuola), associata ad una attività di formazione didattica inizialmente per un ristretto numero di destinatari e successivamente implementata con la disseminazione tra il corpo docente.

Evidenze

Documento allegato

PIANOPERLADIDATTICADIGITALEINTEGRATA.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive per uno sviluppo futuro dell'IC Manzoni si possono così sinteticamente individuare.

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI

Gli interventi formativi che la scuola intende progettare saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche, espressive, relazionali e creative, nonché allo sviluppo delle abilità in lingua madre, lingua straniera, matematica, scienze e tecnologia. Infatti le competenze di base, segnatamente la capacità di lettura, scrittura, calcolo, nonché le abilità in campo linguistico, scientifico e tecnologico acquisite nel primo ciclo di istruzione, costituiscono il fondamento per la prosecuzione degli studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale dei futuri cittadini di domani. Inoltre l'innalzamento delle competenze di base rappresenta un fattore essenziale per la crescita personale degli alunni consentendo loro di compensare gli svantaggi culturali, economici, sociali e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica anche in termini di disaffezione e frequenza poco partecipe. Quest'ultimo aspetto rientra, a pieno titolo, negli interventi che la scuola dovrà progettare e mettere in pratica con le risorse finanziarie previste per il Piano Scuola 1.4 del PNRR.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Nel medio e nel lungo periodo la scuola dovrà guardare al futuro e alle nuove sfide che la società e il progresso pongono. Nell'ambito del Piano scuola 4.0, previsto nel PNRR, l'istituto reperirà le risorse per realizzare nuovi ambienti di apprendimento proponendosi di proseguire l'attivazione di focus group costituiti dalle figure professionali più qualificate all'interno dell'organizzazione e, più in generale coinvolgendo il Collegio docenti nella progettazione di ambienti innovativi. Tali contesti saranno caratterizzati da nuove dotazioni strumentali ed organizzative, idonee ad integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie per promuovere socialità, riflessioni, momenti di confronto e di crescita tra pari e tra insegnanti e alunni. Un "ambiente di apprendimento" non va inteso solo come uno spazio fisico ma come un luogo che favorisca pratiche didattiche innovative in grado di mettere al centro gli studenti con il loro impegno attivo, al fine di consentire la piena valorizzazione degli stili cognitivi individuali e delle competenze metacognitive e trasversali. Si intende superare il concetto tradizionale di aula con la realizzazione di ambienti che consentano l'apprendimento degli specifici contenuti disciplinari attraverso la ricerca e la condivisione delle idee, l'attività di progettazione e collaborazione tra pari, l'osservazione, la sperimentazione e la creazione.

FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le esigenze di adeguare le strategie progettuali dell'istituto ai profondi cambiamenti socio economici prevedibili nel prossimo triennio, si procederà ad un aggiornamento costante del personale docente che dovrà essere in grado di innovare la didattica per accrescere le opportunità di inclusione e successo formativo di tutti gli allievi, nonché per stimolare la loro motivazione ad apprendere e sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

Nella prospettiva di una piena realizzazione del Piano di Miglioramento si prevede di indirizzare l'aggiornamento dei docenti nelle seguenti aree di formazione:

- didattica digitale e metodologie innovative;
- lingue straniere e metodologie per il loro insegnamento;
- STEM;



- didattica dell'italiano come lingua straniera;
- Bisogni Educativi Speciali;
- progettazione per competenze, verifica e valutazione.

Inoltre nell'ambito delle risorse provenienti dal PNRR si provvederà a formare il personale docente per il conseguimento delle finalità di seguito elencate:

- trasformazione digitale dell'istituzione scolastica;
- STEM e multilinguismo;
- Riduzione effetti dei divari territoriali.

Sono previsti monitoraggi sul gradimento espresso dai docenti in merito alla partecipazione alle attività formative e sugli effetti prodotti dal loro aggiornamento professionale riscontrati sugli esiti degli allievi.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Nell'ambito delle pratiche valutative, al fine di garantire una sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza alle esigenze formative degli alunni, si ritiene necessario rafforzare e completare il processo di condivisione tra i docenti sui criteri e sugli strumenti di valutazione applicati orizzontalmente negli ambiti disciplinari dei diversi ordini di scuola presenti nell'istituto.

Risulta inoltre di fondamentale rilevanza incentivare la riflessione dei docenti sul sistema di valutazione previsto, in base alla vigente normativa, nel curriculum d'istituto, al fine di poter comparare il livello di acquisizione delle conoscenze, nonché il consolidamento delle competenze, relativamente ad ogni classe rispetto all'andamento complessivo degli esiti rilevati nella scuola.

Con l'obiettivo di giungere ad un sistema di valutazione comune che consenta la modulazione del curriculum, in base alle esigenze dell'utenza e alla valutazione orientata al miglioramento, si prevedono monitoraggi periodici e sistematici attraverso l'elaborazione e la conseguente applicazione di linee guida formulate con la rilettura ragionata dei seguenti dati:

- acquisiti all'interno della scuola;
- forniti dall'INVALSI;
- rilevati per ciascun alunno durante il percorso dell'obbligo scolastico.

Le prospettive per uno sviluppo futuro dell'IC Manzoni si possono così sinteticamente individuare.

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI

Gli interventi formativi che la scuola intende progettare saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche, espressive, relazionali e creative, nonché allo sviluppo delle abilità in lingua madre, lingua straniera, matematica, scienze e tecnologia. Infatti le competenze di base, segnatamente la capacità di lettura, scrittura, calcolo, nonché le abilità in campo linguistico, scientifico e tecnologico acquisite nel primo ciclo di istruzione, costituiscono il fondamento per la prosecuzione degli studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale dei futuri cittadini di domani. Inoltre l'innalzamento delle competenze di base rappresenta un fattore essenziale per la crescita personale degli alunni consentendo loro di compensare gli svantaggi culturali, economici, sociali e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica anche in termini di disaffezione e frequenza poco partecipe. Quest'ultimo aspetto rientra, a pieno titolo, negli interventi che la scuola dovrà progettare e mettere in pratica con le risorse finanziarie previste per il Piano Scuola 1.4 del PNRR.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI



Nel medio e nel lungo periodo la scuola dovrà guardare al futuro e alle nuove sfide che la società e il progresso pongono. Nell'ambito del Piano scuola 4.0, previsto nel PNRR, l'istituto reperirà le risorse per realizzare nuovi ambienti di apprendimento proponendosi di proseguire l'attivazione di focus group costituiti dalle figure professionali più qualificate all'interno dell'organizzazione e, più in generale coinvolgendo il Collegio docenti nella progettazione di ambienti innovativi. Tali contesti saranno caratterizzati da nuove dotazioni strumentali ed organizzative, idonee ad integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie per promuovere socialità, riflessioni, momenti di confronto e di crescita tra pari e tra insegnanti e alunni. Un "ambiente di apprendimento" non va inteso solo come uno spazio fisico ma come un luogo che favorisca pratiche didattiche innovative in grado di mettere al centro gli studenti con il loro impegno attivo, al fine di consentire la piena valorizzazione degli stili cognitivi individuali e delle competenze metacognitive e trasversali. Si intende superare il concetto tradizionale di aula con la realizzazione di ambienti che consentano l'apprendimento degli specifici contenuti disciplinari attraverso la ricerca e la condivisione delle idee, l'attività di progettazione e collaborazione tra pari, l'osservazione, la sperimentazione e la creazione.

FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le esigenze di adeguare le strategie progettuali dell'istituto ai profondi cambiamenti socio economici prevedibili nel prossimo triennio, si procederà ad un aggiornamento costante del personale docente che dovrà essere in grado di innovare la didattica per accrescere le opportunità di inclusione e successo formativo di tutti gli allievi, nonché per stimolare la loro motivazione ad apprendere e sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

Nella prospettiva di una piena realizzazione del Piano di Miglioramento si prevede di indirizzare l'aggiornamento dei docenti nelle seguenti aree di formazione:

- didattica digitale e metodologie innovative;
- lingue straniere e metodologie per il loro insegnamento;
- STEM;
- didattica dell'italiano come lingua straniera;
- Bisogni Educativi Speciali;
- progettazione per competenze, verifica e valutazione.

Inoltre nell'ambito delle risorse provenienti dal PNRR si provvederà a formare il personale docente per il conseguimento delle finalità di seguito elencate:

- trasformazione digitale dell'istituzione scolastica;
- STEM e multilinguismo;
- Riduzione effetti dei divari territoriali.

Sono previsti monitoraggi sul gradimento espresso dai docenti in merito alla partecipazione alle attività formative e sugli effetti prodotti dal loro aggiornamento professionale riscontrati sugli esiti degli allievi.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Nell'ambito delle pratiche valutative, al fine di garantire una sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza alle esigenze formative degli alunni, si ritiene necessario rafforzare e completare il processo di condivisione tra i docenti sui criteri e sugli strumenti di valutazione applicati orizzontalmente negli ambiti disciplinari dei diversi ordini di scuola presenti nell'istituto.



Risulta inoltre di fondamentale rilevanza incentivare la riflessione dei docenti sul sistema di valutazione previsto, in base alla vigente normativa, nel curriculum d'istituto, al fine di poter comparare il livello di acquisizione delle conoscenze, nonché il consolidamento delle competenze, relativamente ad ogni classe rispetto all'andamento complessivo degli esiti rilevati nella scuola.

Con l'obiettivo di giungere ad un sistema di valutazione comune che consenta la modulazione del curriculum, in base alle esigenze dell'utenza e alla valutazione orientata al miglioramento, si prevedono monitoraggi periodici e sistematici attraverso l'elaborazione e la conseguente applicazione di linee guida formulate con la rilettura ragionata dei seguenti dati:

- acquisiti all'interno della scuola;
- forniti dall'INVALSI;
- rilevati per ciascun alunno durante il percorso dell'obbligo scolastico.